

Nuovo

PERIODICO DEL COMUNE DI OSIMO

# STORRI

Anno VIII - n° 3 - dicembre 2007 - Poste Italia Tariffa pagata  
Pubblicità diretta non indirizzata DCO/DCI/AN - aut. n° 169 del 23/11/1999



# OSIMO SI RINNOVA

## Al di sopra di ogni sospetto

Il diritto di critica va bene, l'insulto no. E per quel che riguarda tempio crematorio e impianto di betonaggio si è sicuramente trasceso.

Partiamo dal tempio crematorio. Nessuno di chi contesta-

va ha verificato prima di farlo (o non ha voluto farlo) che l'iniziativa nasceva dal lontano 2002 ed era stata votata in Consiglio Comunale da tutti (o quasi), così come in Giunta Comunale veniva poi deliberata la fase attuativa anche da coloro che poi furono tra i contestatori dell'ubicazione dell'impianto. Scelta progettuale che, per quanto riguarda le questioni legate all'igiene e alla tutela della salute, aveva ottenuto il placet degli organi sovracomunali competenti (a cominciare dalla Provincia di Ancona) e che si collocava in un contesto in cui il Comune era tornato a compiere una incisiva serie di interventi pubblici (asfaltature, piazze e aree verdi, sistemazione degli edifici scolastici e ampliamento del cimitero realizzato in gran parte con fondi comunali). Grave errore dimenticare il tutto, ma ancor più grave incolpare di ogni cosa il Sindaco, fino quasi a minacciarlo e ad accusarlo di essere nel clan di "Moggiopoli".

Stesso discorso per quanto riguarda il canile e la gestione dell'impianto di betonaggio, in cui si sono sprecati gli insulti al sottoscritto, reo delle peggiori bestialità e nefandezze umane, comprese quelle care al tema di tangentopoli.

Ciò, però, senza fare alcuna indagine vera sull'intero territorio, su un Prg nel quale altre amministrazioni hanno previsto lo sviluppo urbanistico e soprattutto senza sottolineare che i procedimenti amministrativi giudiziari promossi contro il canile hanno determinato la sconfitta in primo grado dei ricorrenti e che, addirittura, nessun ricorso giudiziario è stato presentato per il caso dell'impianto di betonaggio.

Segue a pag. 4

## SOMMARIO

|  |                      |
|--|----------------------|
| Osimo vista da... Oliviero Monticelli      | 4                    |
| Dalla Sala Gialla                          | 5                    |
| PRG una variante necessaria                | 6                    |
| Da Mindolo al Padiglione                   | 7                    |
| Gli appalti del 2007                       | 8                    |
| Il Comune fa chiarezza su                  | 9                    |
| La solarizzazione delle strutture comunali | 10                   |
| Park.O una solida realtà                   | 11                   |
| Ridare vita al centro storico              | 11                   |
| I nostri amici a 4 zampe                   | 12-13                |
| Una giornata in Comune                     | 14                   |
| Il mistero delle statue senza testa        | 15                   |
| La città del sociale                       | 16-17                |
| Una stagione a teatro                      | 18                   |
| Osimo alla borsa del turismo               | 19                   |
| Ruolo e funzioni del Difensore Civico      | 20                   |
| La città multietnica                       | 20                   |
| Voci di donne alle grotte                  | 21                   |
| Vola la raccolta dell'umido                | 22                   |
| Sport                                      | 23                   |
| Attualità                                  | 24                   |
| Osimo piange Carletti e Bellezza           | 25                   |
| Da Cuba con amore                          | 26                   |
| Tribuna aperta                             | 28-29-30-31-32-33-34 |
| Lettere                                    | 34                   |



Anno VIII - n°3  
Dicembre 2007

**Direttore Politico** - Dino Latini  
**Direttore Responsabile** - Sergio Siniscalchi  
**Foto** - Bruno Severini - bruno.severini@tin.it  
Giuseppe Saluzzi

### Collaboratori

Giancarlo Alessandrini, Francesco Pirani, Manuela Castellani, Daniele Pirani, Giuseppe Saluzzi, Antonio Scarpone, Stefano Simoncini, Giacinto Cenci, Giancarlo Cenci, Achille Ginnetti, Massimiliano Belli, Osvaldo Frampolli, Oliviero Monticelli, Roberto Vagnozzi, Gilberta Giacchetti, Sandro Antonelli, Pier Luigi Agostinelli, Gabriele Antonelli, Roberto Francioni, Graziano Galassi, Manuela Pallotta, Sandra Agostinelli, Rita Zagaglia, Lorena Scortichini, Catia Tesei, P. Silvano e Ivana Lorenzini.

**Stampa** - Grafiche Scarponi  
**Impaginazione grafica** - Daniele Pirani - Marcella Bitocchi  
info@grafichescarponi.com  
www.grafichescarponi.com  
Reg. Trib. di Ancona n. 9/72 - pubblicità inf. al 70%

*La redazione invita tutti i cittadini ad inviare proposte, suggerimenti e denunce per rendere sempre più interessante il nostro servizio.*

*Aspettiamo una vostra e-mail: uffstampa@comune.osimo.an.it, o lettera: Comune di Osimo, P.zza del Comune, 1 - Osimo*



Da Mindolo al Padiglione pag. 7



Tutti gli appalti del 2007 pag. 8



Non vi dimenticheremo pag. 25

## NUMERI UTILI

**071 7249218**

Servizio Protezione Civile del Comune

**329 3807902**

Servizio Pronto Intervento sulle proprietà comunali

**071 7230037**

GEOS

**071 723311**

Polizia Municipale

**329 3807895**

Vigili Urbani per emergenze straordinarie

**071 8705242 - 071 8705243**

CUP Centro prenotazione unico

Per inserzioni pubblicitarie su 5 Torri contattare AUXMEDIA  
Tel. 071 7232331 - 340 1863525



## Osimo... sveglia!

Che dire di Osimo? Bella come sempre per la sua posizione geografica, funzionale più che mai, grazie anche all'ultima amministrazione, che è stata la più attiva degli ultimi decenni ed ha permesso di migliorare la qualità della vita investendo meglio i soldi del contribuente osimano. Questo non significa che tutto vada bene o che non si possa fare meglio. E' ovvio che, qualsiasi attività ci si trovi a gestire, si è travolti quotidianamente da una montagna di problemi da dover risolvere velocemente ed in funzione di giuste priorità; il risultato di queste azioni misura la competitività delle organizzazioni, società, gruppi sportivi ecc ecc.

Su questo fronte penso che ci sia moltissimo da lavorare. L'esperienza che ho accumulato finora nella mia vita, prima da sportivo poi da imprenditore e padre di famiglia, mi ha sempre spinto a guardare in avanti, confrontarmi con i concorrenti e valutare la cosa migliore da fare nel minore tempo possibile, per andare ancora più avanti degli altri, anche dopo momenti di successo. Il detto " non addormentarsi sugli allori" è quanto mai appropriato.

E' mia impressione che la nostra classe politica non si sia accorta che la globalizzazione dei mercati in tutti i settori abbia portato nuovi competitor che gareggiano in condizioni migliori degli italiani e quindi con maggiori possibilità di successo. Non vorrei che i politici se ne accorgessero quando sarà troppo tardi. Basta guardarsi intorno: tante belle aziende hanno chiuso o, peggio ancora, stanno delocalizzando la produzione in altri paesi causando la perdita di posti di lavoro per centinaia di famiglie e di ricchezza per il paese/città.

Ovviamente il grosso del lavoro spetta al nostro Governo, ma anche il Comune può fare molto per aiutare i propri imprenditori: che fine ha fatto il progetto della Strada di Bordo per migliorare la viabilità di tutta Osimo e relative zone produttive? È giusto trattare una richiesta di ampliamento di una società con più di 300 lavoratori alla stessa stregua di una domanda per un "capanno dei polli"?

Queste constatazioni non vogliono essere sterili lamentele, ma campanelli d'allarme per svegliarsi in tempo!



Segue da pag. 3

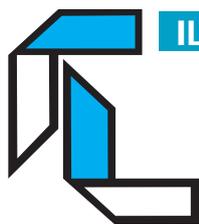
Non importa tutto ciò, basta prendersela con il Sindaco, in una realtà dove pure oggettivamente l'Amministrazione Comunale è intervenuta con una serie cospicua di iniziative pubbliche a favore dei residenti.

A scanso di equivoci, sapendo di provocare polemica e assumendo le responsabilità di quello che dico, preciso che: non sono iscritto ad alcuna associazione segreta o alla massoneria; non sono colluso con le iniziative private di cui sopra; nessuno ha acquistato lo studio in cui lavoro, tranne me; non ho mai percepito, nel corso di questi anni, nulla al di fuori dell'indennità prevista per legge. E per quanto riguarda i benefit, escluso il cellulare di servizio (per il quale ogni anno verso una quota in denaro al Comune per le eventuali telefonate private) non ho in questi anni mai utilizzato l'auto del Comune, se non in un massimo di cinque occasioni (viaggi a Roma, principalmente per l'Ospedale); e così pure non ho partecipato che a poco più di dieci conviviali di rappresentanza.

Ma per rendere credibili queste affermazioni, oltre ad avere autoprodotta la denuncia per l'impianto di betonaggio alla Procura della Repubblica di Ancona, sono disponibile nei confronti di tutti a fare ispezionare tutti i miei conti personali, fatturato, beni e quanto altro, estendendo ciò a tutti i miei familiari e ai soggetti ritenuti eventualmente utili ai fini del fondamento delle accuse mosse gratuitamente nei confronti del Sindaco di Osimo.

Buon Natale e buon 2008 a tutti, anche a coloro che senza pensarci hanno attaccato a piè sospinto gli organi istituzionali del Comune di Osimo.

Dino Latini



**IL GIUSTO PUNTO VENDITA SULLA TUA STRADA**

**effelle**  
Montecchiani

FERRAMENTA UTENSILERIA ATTREZZATURE

Tel. 071 7108310

Via d'Ancona, 25/B - San Biagio di Osimo (An)





## La famiglia approda in Consiglio

Nelle scorse settimane un'intera seduta del Consiglio Comunale è stata dedicata alla discussione sul tema della famiglia prendendo lo spunto da una mozione presentata dai Consiglieri Beccacece, Donato e Strologo contraria al riconoscimento delle "coppie di fatto".

Il documento presentato dai tre colleghi partiva dal presupposto che l'articolo 29 della Costituzione riconosce solamente i diritti della famiglia quale società naturale fondata sul matrimonio, dove per naturale si definisce la famiglia come nucleo spontaneo che nasce da un legame di coppia per trovare e amore e conforto nella reciproca esistenza, mentre con matrimonio si intende un atto giuridico solenne dal quale discendono diritti e doveri mediante il quale un uomo e una donna assumono l'impegno di condividere le proprie vite al fine di fondare una famiglia e procreare dei figli. La posizione dei presentatori e di altri Consiglieri si è basata sul convincimento che non sia giusto riconoscere valenza giuridica ad altre forme di convivenza che aspirano all'equiparazione con la famiglia tradizionale fondata sul matrimonio religioso o civile.

È facilmente intuibile come, nell'ambito del Consiglio, si sia sviluppato un dibattito vivo e approfondito che ha fatto emergere oltre alla posizione descritta un'altra sostanzialmente diversa e contrapposta.

Infatti, secondo alcuni Consiglieri, pur

non volendo mettere in discussione il valore della famiglia come fondamento della società, non si può fare a meno di concedere alla sfera della convivenza il riconoscimento giuridico di alcuni diritti trattandosi di persone che hanno vissuto insieme una loro vita. Persone, è stato ribadito, che hanno deciso "di fare una vita senza bandiere, senza ideologia, senza timbri, solo ed esclusivamente sotto il segno dell'affetto, dell'amore, della solidarietà".

I "Pacs", come proposti nel nostro Paese, nulla hanno a che fare con la tenuta sociale della famiglia tradizionale, propongono semplicemente l'allargamento del numero dei cittadini garantiti da alcuni diritti che sono una parte di quelli attualmente riconosciuti a due persone che contraggono matrimonio. Sottolineando inoltre che "il diritto non è la morale e la nostra società la nostra organizzazione politica, la nostra struttura giuridica sono frutto di un processo di secolarizzazione".

Al termine del lungo dibattito la mozione originale è stata approvata a maggioranza con l'inserimento di un emendamento con il quale si invitava il Comune di Osimo ad una sempre maggiore attenzione e tutela della famiglia mediante finanziamenti da destinare per gli aiuti di carattere economico alle famiglie in difficoltà ed in particolare alle giovani coppie.

## Nessun aumento di tasse per il 2008

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha effettuato un giro di tutti i consigli di quartiere: 26 incontri, con cui sono stati resi partecipi i cittadini delle scelte economiche contenute nel bilancio 2008.

Lo Stato Italiano ha tagliato nell'anno 2007 trasferimenti agli enti locali italiani per 609 milioni di euro; consolidata questa decurtazione, per il 2008 lo Stato sta tagliando ulteriori 280 milioni di euro di trasferimenti a comuni e province. Per il Comune di Osimo la decurtazione di 609 milioni di euro ha influito per 240.000 euro nell'anno 2007; nell'intenzione dello Stato tale decurtazione (609 milioni di euro) doveva essere compensata da nuovi e ulteriori proventi Ici scaturenti dall'accatastamento di fabbricati rurali, ma la proroga legislativa intervenuta per gli accatastamenti dei fabbricati rurali ha impedito all'Agenzia del Territorio di fornire i dati necessari e così il Ministero dell'Interno ha proceduto a ridurre il contributo ordinario in proporzione a tutti i Comuni italiani fino alla concorrenza di 609 milioni di euro. Per il Comune di Osimo la riduzione è stata, come detto, di 240.000 euro e... se su 609 milioni la riduzione ha influito per Osimo per 240.000 euro, per l'ulteriore taglio di circa 280 milioni influirà, nel 2008, per circa ulteriori 110.000 euro di riduzione dei trasferimenti.

Con questo difficilissimo quadro di massima, le principali linee guida della Amministrazione Comunale per la formazione del bilancio di previsione 2008 sono queste:

- nessun aumento di tasse comunali
- riduzione delle spese
- mantenimento degli standards qualitativi del sociale
- limitazione della realizzazione di nuove opere pubbliche
- opzione per le manutenzioni straordinarie di opere pubbliche.

# CAMPANELLI\*

## ELETTRODOMESTICI

Via Moro, 66 - OSIMO  
071-715636

*Nuovo negozio... Vecchie abitudini...*

# PRG: una variante necessaria

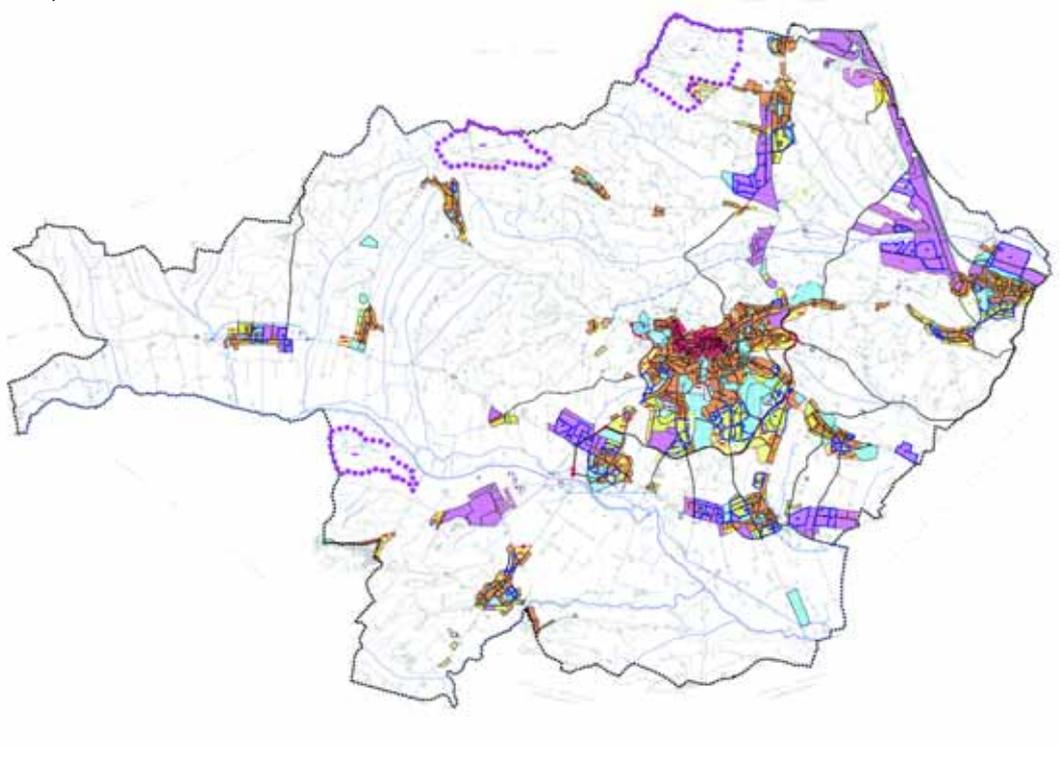
## Disco verde alla compartecipazione privato-pubblico

Nelle scorse settimane è pervenuto al Comune di Osimo il parere espresso dal Comitato Tecnico della Provincia di Ancona sulla variante generale al Prg. Del tutto impropriamente il contenuto della decisione del Comitato è apparsa su un quotidiano locale, ancora prima di pervenire in Comune. Le prime reazioni al parere della Provincia sono state abbastanza accese sembrando di rinvenire in esso posizioni pregiudizialmente contrarie alla Amministrazione Comunale di Osimo e quindi alla variante urbanistica. Di qui alcune polemiche giornalistiche con scambi di battute anche polemici tra esponenti delle rispettive amministrazioni.

Da una attenta rilettura del parere pervenuto dalla Provincia, si è però potuto constatare che i rilievi mossi sono principalmente quelli inerenti violazioni ai piani urbanistici sovra-comunali, quali Ptc e Ptar. Rilievi che restano di carattere assolutamente generale e che non vanno ad investire le situazioni localizzate all'interno della variante. In tal senso, ritengo che non ci si debba cospargere il capo di cenere, ma anzi che vi siano ampi margini per un incontro sereno e costruttivo con la Provincia. Auspico che ciò avvenga per le vie brevi ancor prima del deposito delle controdeduzioni che dovranno essere portate all'attenzione del Consiglio Comunale.

A mio parere la particolare competenza dei tecnici della Provincia e di quelli della Amministrazione Comunale potrà far sì che possano essere rinvenute e concertate situazioni di comune soddisfazione.

*I colori indicano le aree oggetto di variante sottoposte a osservazione dalla Provincia.*



Voglio qui ricordare che la necessità di predisporre una nuova variante generale fu sollecitata in primis proprio dalla Provincia. Quando infatti all'esito della approvazione del Prg del 1996 vennero stralciate numerose aree edificabili, i proprietari di quelle aree impugnarono tutto il Prg avanti il Tar. Per sanare una situazione obiettivamente pericolosa il Comune di Osimo predispose nell'anno 2000 una variante concertata con gli stessi privati ricorrenti, con la quale si cercava, attraverso una riduzione della cubatura edificabile, di concludere gli atti giudiziari in corso.

Ma quando gli atti di questa variante giunsero in Provincia fu proprio la Provincia a respingerla sostenendo che trattandosi di una variante che andava a coprire una zona molto vasta della città, sarebbe stato più opportuno inserirla in una

variante generale.

Secondo motivo per il quale si decise per la nuova variante generale fu che le aree edificabili del vecchio Prg del 1996, grazie al boom edilizio degli anni 2000, si stavano rapidamente esaurendo e vi era quindi necessità di anticipare i tempi e di prevedere con congruo anticipo le modalità e gli indirizzi dello sviluppo urbanistico della città.

La variante generale che fu predisposta è una variante che indica lo sviluppo di Osimo a livello urbanistico per i prossimi 20 anni, ipotizzando in questo lasso di tempo una crescita della capacità abitativa della città dagli oltre 30.000 abitanti attuali a circa 40.000. Dire pertanto che il piano è sovradimensionato non ha alcun senso, perché il dimensionamento va calcolato nel tempo di sviluppo che - lo ripeto - è

previsto in vent'anni.

Per la prima volta, con la variante generale è stato affrontato e risolto il problema della compartecipazione "privato-pubblico", istituito questo che già massicciamente è entrato nei piani regolatori generali di tantissime città dell'Italia settentrionale, ma che ancora trova da noi assurde resistenze e contrasti soprattutto da parte di chi concepisce l'urbanistica come un qualcosa che deve cadere dall'alto sulla testa dei cittadini, come si è fatto negli ultimi 50 anni.

La compartecipazione non è altro che richiedere al privato che viene avvantaggiato dall'inserimento di una sua area in una parte fabbricabile un 50 per cento del vantaggio usufruito da destinare alla realizzazione di infrastrutture pubbliche al servizio della collettività.

# Da Mindolo al Padiglione

Solo la Strada di Bordo potrà decongestionare il traffico



File al consorzio



Code nei pressi del San Carlo



Rallentamenti in via Colombo



Intasamenti in via Marco Polo

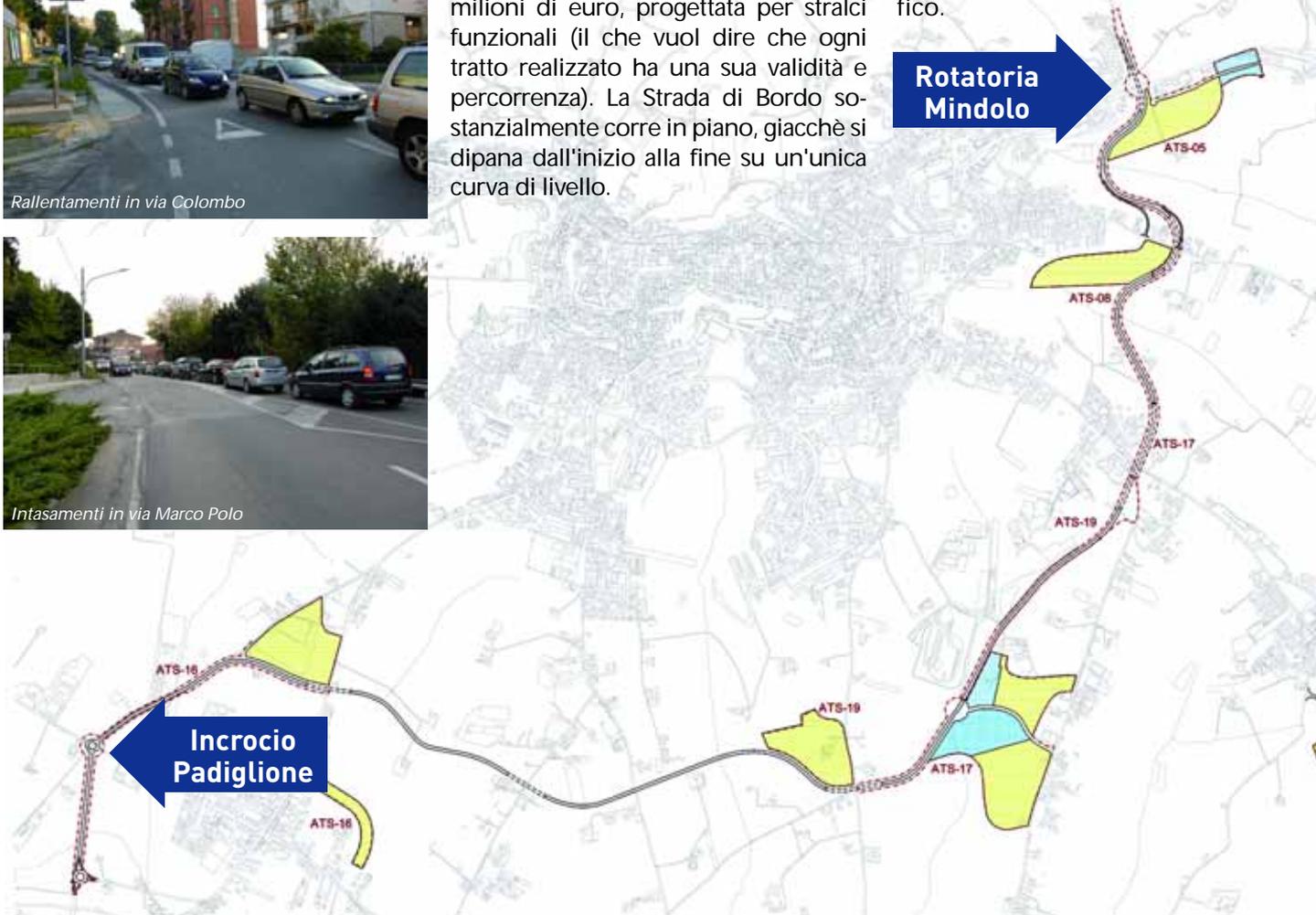
La cosiddetta Strada di Bordo è quella arteria che, nei progetti dell'Amministrazione Comunale, bypassa Osimo a sud da Mindolo fino a Padiglione e che segna lo sviluppo massimo a mezzogiorno dell'edificato di Osimo.

La necessità della strada di bordo è assoluta e imprescindibile: se ne parla da più di 30 anni, dallo stesso periodo si fanno ipotesi di tutti i generi e da 30 anni mai nessuno - Provincia, Regione, Stato, Anas - non solo non ha messo a disposizione una lira o un euro, ma mai ha inserito l'arteria nei piani triennali delle opere pubbliche da realizzare. Come al solito tutte chiacchiere.

Alla fine, raccogliendo l'unanime grido di dolore che proveniva dalle associazioni di categoria, dai commercianti, dai semplici abitanti della zona, il Comune di Osimo ha "inventato" un modo per realizzare una strada di circa 6 chilometri il cui costo si aggira sui 18 milioni di euro, progettata per stralci funzionali (il che vuol dire che ogni tratto realizzato ha una sua validità e percorrenza). La Strada di Bordo sostanzialmente corre in piano, giacché si dipana dall'inizio alla fine su un'unica curva di livello.

Gli incroci con le varie strade sono regolamentati da corsie di decelerazione in uscita e da corsie di ingresso o da rotonde e quindi non presentano pericolo alcuno. Va per altro precisato che il progetto definitivo della Strada di Bordo è stato già inviato a suo tempo alla Provincia di Ancona che lo ha potuto esaminare e visionare.

Il progetto rispecchia una strada di grande percorrenza, idonea a superare finalmente tutte le problematiche della circolazione nella parte sud di Osimo e in particolare in via Cristoforo Colombo e via Marco Polo. Una volta che sarà definitivamente completata, la Strada di Bordo consentirà anche di aggirare la frazione di Padiglione, per chi viene da Macerata o per chi viene da Ancona, eliminando il tratto in cui esiste un quadrivio semaforico particolarmente congestionato e sovraccarico di traffico.





Rotatoria Largo Trieste

# Lavori pubblici: tutti gli appalti del 2007

Ampio è articolato è stato il ventaglio degli interventi programmati dal Comune di Osimo nel 2007, nel campo di Lavori Pubblici. Riassumiamo brevemente il quadro dei principali lavori appaltati nel corso dell'anno:

- **By Pass sud in frazione Campocavallo 2° stralcio:** realizzazione sottofondo stradale e pertinenze.
- **By Pass sud in frazione Campocavallo 2° stralcio:** impianto di illuminazione pubblica, marciapiedi e cordoli.
- **Realizzazione impianto di filodiffusione in Piazza Boccolino e Corso Mazzini.**
- **Opere per il miglioramento della viabilità.**
- **Realizzazione muro di contenimento presso il Piazzale Vecchia Fornace.**
- **Adeguamento norme prevenzione incendi (scala di emergenza in acciaio) presso scuola elementare di Campocavallo.**
- **Nuova scuola infanzia Girotondo:** Completamento asfaltature area esterna.
- **Nuova scuola infanzia Girotondo:** Sistemazione del verde.
- **Realizzazione nuova rotatoria presso l'intersezione di Largo Trieste.**
- **Nuova scuola elementare Aldo Moro - 2° stralcio:** Sistemazione area di accesso.
- **Nuova scuola elementare Aldo Moro - 2° stralcio:** realizzazione pavimentazione.
- **Realizzazione alloggi E.R.P. presso il Convento ex Cappuccine.**
- **Riutilizzo area dell'ex campo sportivo di Campocavallo.**
- **Opere varie di ripristino e miglioramento strade comunali 1° Stralcio:** (Via Casette, Via S.Valentino, Via Montefanese, Via Costa, Via Turati, Via Amendola, Via Don Bosco, Via F. Magna)
- **Opere varie di ripristino e miglioramento strade comunali 2° stralcio:** (Vicolo Malagrampa - Via Cinque Torri - Via Roncisvalle, Via Fonte Magna)
- **Apparato murario incrocio V. Strigola - V. Cinque Torri.**
- **Sopraelevazione muro di contenimento in Via M.Polo.**
- **Collegamento pista ciclabile di V.Cagiata-centro Campocavallo.**
- **Marciapiede in Via Striscioni loc. Villa S.Paterniano.**
- **Manutenzione interno palestra comunale Osimo Stazione**
- **Ristrutturazione e risanamento conservativo pavimentazione selciata di Piazza Leopardi.**
- **Tinteggiatura interna scuola primaria Marta Russo.**
- **Bonifica pavimento scuola media Osimo Stazione .**
- **Affidamento in concessione locale ricettivo - ricreativo presso il nuovo palazzetto dello sport.**
- **Completamento dell'ex Istituto San Carlo a sede distaccata del Tribunale di Ancona piano primo.**
- **Realizzazione tratto di marciapiede in Via Marco Polo.**
- **Miglioramento strade comunali: Via Fonte Magna.**
- **Realizzazione circuito bici presso area verde "C2".**
- **Appalto in concessione dei lavori di realizzazione di una pista da skate board in Via Vescovara.**
- **Affidamento in concessione lavori di realizzazione di una area da destinare a parcheggio e spazio verde per attività ricreative in loc.Campocavallo.**
- **Realizzazione tratto di marciapiede in Via di Filottrano (S.P. n. 8) in località Fornace di Morando.**
- **Manutenzione straordinaria Via Corticelli.**
- **Manutenzione straordinaria Via Montecerno.**
- **Realizzazione spogliatoi prefabbricati località S. Stefano.**
- **Rifacimento percorso pedonale Via Trento.**
- **Sistemazione nuova viabilità in Fraz. Campocavallo.**
- **Allargamento Via Olimpia - Via M.Polo.**
- **Sistemazione strade zona Aspigo.**
- **Sistemazione area verde C2.**
- **Manutenzione straordinaria marciapiedi Via 5 Torri e tratto di strada Via S.Filippo.**
- **Ripristino struttura pressostatica centro Sportivo Vescovara.**
- **Allargamento sede stradale Via M.Polo/Via S.Giovanni.**
- **Miglioramento sismico Monastero di S.Nicolò 1° stralcio.**
- **Sistemazione giardini pubblici Piazzanuova.**
- **Centro di Educazione Ambientale.**
- **Realizzazione marciapiede in Via Cialdini (area 3 Pini).**
- **Rotatoria presso intersezione tra V. M.Polo e V. Vecchia Fornace.**
- **Marciapiedi e parcheggio in località Sacra Famiglia.**
- **Parco Urbano ad Osimo Stazione**
- **Manutenzione straordinaria via Albanelli.**
- **Manutenzione straordinaria Via Ungheria - Via Chiaravallese.**

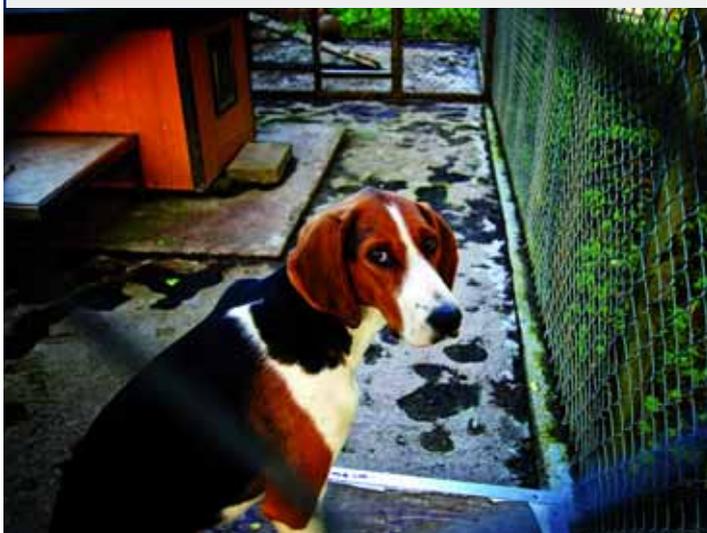


Scuola infanzia Girotondo

# Il Comune fa chiarezza su...

## L'iter del Canile

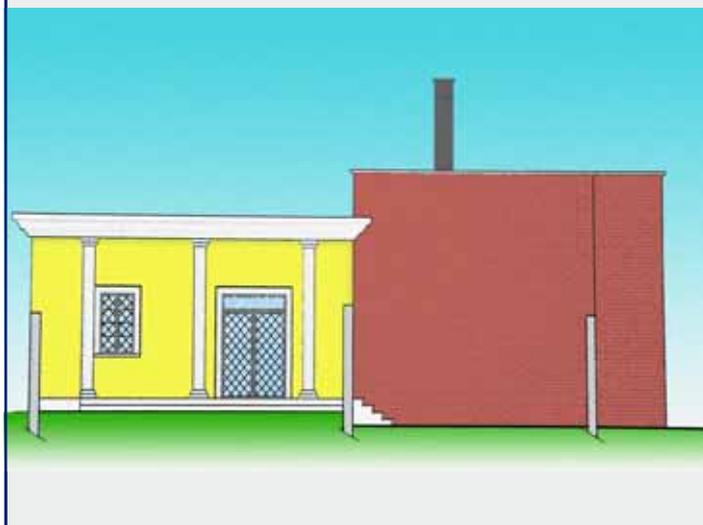
- Nel 2001 l'Amministrazione Comunale decide di aprire un canile comunale per evitare l'ipotesi delle condizioni di disagio in cui vivevano i circa 60 cani di Osimo, nel canile di Montemarciano
- Con gara pubblica il Comune si convenziona con il canile "Lilli e i vagabondi", sito in frazione Villa e gestito dalla ditta Erbacci Lauretta.
- Successivamente viene aperto, sempre nella stessa zona e dalla stessa ditta, un altro canile, per circa 40 animali.
- Nell'anno 2004 prende avvio in Osimo l'attività dell'Associazione Amici Animali, presieduta da Manuela Pallotta



- In relazione al costo sempre maggiore della gestione del servizio e nell'ottica di inquadrare normativamente l'attività dell'Associazione Amici Animali all'interno del canile, l'Amministrazione Comunale si dichiara interessata ad una nuova forma di esercizio che prevede: 1) la realizzazione di una struttura nuova; 2) la riduzione dei costi per il Comune; 3) la collaborazione tra la Associazione Amici Animali e il gestore del canile
- La ditta Tecnovett presenta il progetto per la realizzazione del nuovo canile che prevede per il Comune di Osimo la possibilità di ospitare diversi cani gratis durante l'anno.
- Il progetto ottiene tutti i necessari pareri degli organi competenti
- Nel frattempo il Comune di Osimo realizza in zona via Flaminia II la struttura del gattile, gestito dalla Associazione Amici del Gatto randagio
- I residenti di Passatempo si oppongono alla realizzazione del canile, promuovendo ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale; il Tar, però, da loro torto
- L'Amministrazione Comunale interviene per mediare la questione
- Nel novembre 2007 la ditta Tecnovett dichiara l'intenzione di procedere alla realizzazione di un canile per 200 cani
- L'Amministrazione Comunale procede all'acquisto del canile sito in località Villa e media tra le parti interessate

## L'iter del Tempio crematorio

- Nel 2002 viene votata in Consiglio Comunale la delibera per la realizzazione di un Tempio Crematorio.
- Nel 2004 viene votata un'altra delibera di Consiglio Comunale, all'interno del piano triennale degli investimenti, che riconferma il tempio crematorio e indica come sede il Cimitero maggiore
- A seguito dell'impossibilità di realizzare il Tempio Crematorio nello spazio disponibile della nuova area cimiteriale, la giunta municipale decide di individuare con apposito bando uno spazio cimiteriale alternativo
- Con delibera votata all'unanimità, la Giunta Municipale individua il Cimitero di San Giovanni quale sede del Tempio Crematorio;
- Si procede ad un appalto in concessione per la realizzazione di un impianto crematorio che vede la partecipazione della società ATI SIRIMPIANTI - CNT CREMAZIONI - OMAC
- Il progetto ottiene tutti i necessari pareri degli organi competenti
- Gli abitanti di San Giovanni si oppongono all'impianto di cremazioni e in virtù di ciò, l'Amministrazione Comunale di Osimo avvia contatti con l'Amministrazione Comunale di Ancona per la realizzazione - e successiva gestione unitaria - di un unico impianto crematorio in Ancona, con la partecipazione di Osimo alla spesa per un 10 per cento complessivo (di cui una parte coperta con la cessione del progetto del tempio già redatto dal Comune di Osimo);
- Dopo due anni di trattativa tra i Comuni di Osimo e di Ancona per concordare le modalità dell'impegno assunto, il riconoscimento del valore del progetto del tempio crematorio messo a disposizione dal Comune di Osimo è, secondo il Comune di Ancona, molto più basso della cifra che Osimo dovrebbe pagare alla ditta che ha partecipato all'appalto in concessione.
- A questo punto l'Amministrazione Comunale riporta la questione in Consiglio Comunale - dove la proposta è a suo tempo nata - per avere l'indicazione dell'ubicazione cimiteriale in cui realizzare l'impianto



# L'energia che garantisce il futuro

## Verso la solarizzazione di tutte le strutture comunali



### La Visione Globale

Negli ultimi anni assistiamo sempre più frequentemente a grandi stravolgimenti climatici: inverni con temperature tropicali, estati torride, primavere innestate o con piogge torrenziali e inondazioni. Mentre in alcune aree geografiche si abbattano uragani devastanti, in altre aumenta la siccità e la desertificazione. A causa del riscaldamento del nostro pianeta, dovuto al tristemente famoso "effetto serra", cioè all'aumento della concentrazione di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>) nell'atmosfera, i ghiacciai non più perenni si stanno sciogliendo, rischiando di modificare l'equilibrio del nostro ecosistema.

Questi fenomeni rappresentano la conseguenza drammatica dell'attività inquinante dell'uomo, che soprattutto negli ultimi anni è cresciuta in maniera esponenziale. Gli scenari preoccupanti che la comunità scientifica internazionale sta elaborando attraverso i modelli di simulazione del futuro del nostro pianeta, evidenziano il rischio di innescare una destabilizzazione del clima, se non verranno adottate politiche, individuali e collettive, di tutela dell'unico ambiente che abbiamo a disposizione "La Terra".

Le questioni legate ai drastici cambiamenti climatici ormai non destano più solo l'interesse di chi studia e osserva i fenomeni meteorologici estremi, ma riguardano ognuno di noi, partecipe dello stesso progetto sociale, e a questo punto, dello stesso destino.

La natura ci sta inviando segnali inequivocabili circa il pericolo che possa rompersi l'equilibrio vitale tra l'essere umano e il suo habitat. Non ci stupiamo più per la sua bellezza, ma ci preoccupa la sua potenza incontrollabile, che ci ammonisce ad avere più rispetto per l'ambiente in cui viviamo.

Prima che sia troppo tardi dobbiamo impegnarci affinché la natura torni a meravigliarci per la sua purezza e il suo ordine perfetto. Dobbiamo sviluppare e favorire l'utilizzo delle così dette "fonti rinnovabili" (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) e tra queste un ruolo di primaria importanza verrà svolto dall'energia solare ovvero dalla possibilità di trasformare i raggi solari in energia elettrica.

Il 6 aprile di quest'anno, la IMOS S.r.l. ha dato inizio ai lavori di realizzazione del primo impianto fotovoltaico della potenzialità di 1000 kW in località S. Sabino. La conclusione dei lavori con la connessione dell'impianto alla rete elettrica esistente, è prevista per gennaio 2008.

L'impianto fotovoltaico di S. Sabino, sarà uno dei primi impianti ad inseguimento solare realizzati in Italia e produrrà l'equivalente dell'energia elettrica necessaria per alimentare circa 450 abitazioni. La produttività media annuale dell'impianto si aggirerà intorno ai 1.800.000 kWh/anno.

Se si considera che la vita utile dell'impianto è stimata in almeno 25 anni e che per ogni kWh elettrico al contatore dell'utenza, occorre bruciare circa 0,25 kg di combustibili fossili, ne risulta che l'impianto

osimano permetterà di risparmiare complessivamente circa 11.250 t di combustibili fossili, evitando l'emissione in atmosfera di circa 25.000 t di anidride carbonica. Tutto questo utilizzando un'energia, quella del sole, innocua, pulita e rispettosa dell'ambiente e dell'uomo.

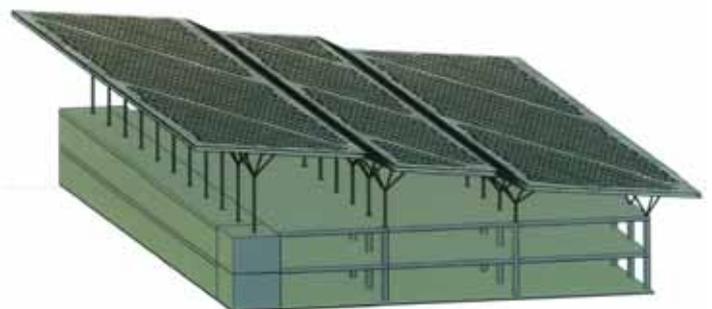
Ma l'impegno assunto dalla IMOS in merito al risparmio energetico e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, non si limita alla gestione del calore avviata nel marzo di quest'anno, con la quale si sono già ottenuti ragguardevoli risparmi sul consumo di combustibile uti-

lizzato per la conduzione degli impianti termici comunali, né alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di S. Sabino.

Con l'intento di dare un contributo forte nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente, la

IMOS ha proposto all'Amministrazione Comunale, che ha già dato il suo assenso preventivo, la "solarizzazione" delle strutture pubbliche, quali scuole, palestre ed altri edifici comunali. In altre parole si andranno a realizzare impianti fotovoltaici di diverse po-

tenzialità, a servizio delle suddette strutture, per aumentare la produzione di energia elettrica in maniera ecologica, riducendo le emissioni di gas inquinanti in atmosfera. In questo progetto complessivo, rientra anche la realizzazione della copertura dell'ultimo piano del "maxi parcheggio", copertura che sarà "solarizzata" ovvero dotata di apposito impianto fotovoltaico. Nei prossimi anni sarà quindi possibile utilizzare uno spazio urbano attualmente poco sfruttato, per tutta una serie di attività sociali quali, mostre, mercati, fiere, ecc, con la consapevolezza di aver fatto qualcosa di concreto per la nostra città, per la salvaguardia del nostro pianeta e per il futuro dei nostri figli.



Ipotesi di copertura del "maxi parcheggio" con impianto fotovoltaico integrato

# PARK.O, una solida realtà

## L'azienda gestisce l'intero servizio dei trasporti urbani

Pier Luigi Agostinelli, 46 anni, imprenditore, è il massimo dirigente della Park.O. fin dalla fondazione. - **Presidente, cosa rappresenta per lei la Park.O?**

*"Una estensione della mia sfera di rapporti affettivi, un pezzo della mia storia personale alla quale dedico quotidianamente una consistente parte delle mie risorse di tempo e di energie. Siamo nati insieme, per volontà del sindaco Dino Latini. In sei anni ho partecipato attivamente alla crescita dell'azienda che conta oggi 35 dipendenti ed un parco mezzi di tutto rispetto. Da alcuni anni ci siamo affacciati con successo nel concorrenziale mercato del trasporto pubblico aggiudicandoci alcune gare bandite dai vicini comuni di Camerano, Castelfidardo e Sirolo, a riprova di un ottimo grado di competitività raggiunta".*

- **Quali sono stati i progetti più importanti realizzati dalla Park.O.**

*"Il più importante è stato la realizzazione stessa della Park.O., ossia la costituzione di un'azienda della mobilità in grado di coniugare la sosta ed i trasporti, che oggi la Regione Marche ha riconosciuto come modello di efficienza. Siamo riusciti a dar vita a un'azienda osimana capace di gestire l'intero trasporto pubblico urbano, abbiamo rilanciato una lunga tradizione iniziata con Suardi e Bucci nel settore del turismo ed abbiamo investito risorse per raggiungere gli obiettivi come l'acquisto di sei autobus per T.p.L., due bus G.T. per noleggio e cinque nuovi scuolabus per adeguare costantemente il parco mezzi. Nel settore della gestione delle soste si è preferito concentrare le energie su i nuovi sistemi di pagamento della sosta con l'intento di agevolare gli utenti".*

- **Che servizi gestisce oggi la Park.O.?**

*"Oltre agli ormai noti servizi di trasporto pubblico urbano, scuolabus, citybus, noleggio, controllo delle soste, gestione del maxiparcheggio e dell'impianto di collegamento con il centro, l'azienda si occupa da anni del settore della segnaletica stradale svolto da tre unità con la supervisione della P.M. oltre che della gestione di spazi pubblicitari presso il maxiparcheggio, il tunnel di collegamento alle cabine e nelle stazioni a monte ed a valle del "Tiramisù".*

- **Quale futuro prospetta per questa azienda?**

*"Un'azienda che ha la capacità di investire in sei anni il 400 % del capitale conferito creando trentacinque nuovi posti di lavoro di cui i due terzi a tempo indeterminato e che presenta un utile di bilancio di 97.400,00 rappresenta una solida realtà ben predisposta alle sfide che la attendono".*



## Vie d'accesso - Parcheggi - Esercizi pubblici

# Ridare vita al Centro Storico

Dopo cinque anni alla presidenza del Consiglio di Quartiere Osimo Centro, motivi familiari e professionali mi hanno impedito di ricandidarmi alle recenti consultazioni e dunque, con dispiacere, ho dovuto mettere la parola fine a questa gratificante esperienza. Ma i problemi e le necessità del Centro Storico rimangono sempre questioni per me importantissime e, rispondendo a un invito dell'Amministrazione Comunale, vorrei esprimere il mio punto di vista sul presente e sul futuro della nucleo centrale della nostra bella città.

Il Centro è il cuore pulsante della collettività locale e se muore il Centro, muore anche un punto di riferimento particolarmente significativo non solo per gli osimani, ma anche per gli abitanti delle città limitrofe. Occorre allora evitare lo svuotamento del Centro, dotandolo innanzitutto delle infrastrutture necessarie alla sua più agevole frequentazione, sia da parte degli osimani, sia da parte dei forestieri: vie di transito, parcheggi, mezzi pubblici, impianti di risalita. Sono importantissimi i lavori e gli interventi che l'Amministrazione Latini ha realizzato in questi anni, rendendo bellissime le

pavimentazioni, le mura, i palazzi; lodo senza mezzi termini queste opere, ma adesso è fondamentale concentrare tutti gli sforzi per giungere al miglioramento della rete infrastrutturale, preposta a rendere fruibili le bellezze del Centro. I commercianti, da parte loro, sono chiamati a realizzare scelte di rinnovamento, in modo da offrire al pubblico prodotti di qualità, non reperibili altrove, vale a dire nei punti vendita della grande distribuzione. Fare concorrenza ai Centri Commerciali non è pensabile, quindi l'unica strada percorribile è la differenziazione merceologica in base alla qualità.

Due pensieri finali. Il primo: non mi dispiace l'idea di una scuola materna o elementare in Centro; la presenza di bambini è festosa e contribuisce a rendere viva quest'area. Certo, per avere le scuole in Centro si ritorna al discorso di partenza: occorrono infrastrutture all'altezza della situazione. Il secondo: serve anche in Centro un piccolo supermercato. Non certo per fare concorrenza ai punti vendita della periferia, è chiaro, ma per consentire alla popolazione residente, spesso anziana e senza possibilità di guidare, di approvvigionarsi a prezzi accettabili.

Gabriele Antonelli



## Tuteliamo i loro diritti

Il nostro Comune ha, tra i suoi molteplici compiti istituzionali, anche quello di coordinare e provvedere, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sia nazionali che regionali, alla cura degli animali da affezione, garantendone il rispetto e il benessere, nonché di esercitare, con i suoi organi, il compito di vigilanza sia in termini di sicurezza che di sanità pubblica.

A conclusione dell'anno 2007, si può tracciare un consuntivo di quanto fatto a favore dei nostri amici a quattro zampe; un consuntivo che ritengo molto positivo, in quanto gli interventi del Comune, nei limiti di spesa previsti, hanno raggiunto buonissimi risultati sia per quanto riguarda la cura e il mantenimento dei cani nei canili, e sia per quel che concerne il gattile di via Flaminia II.

Il Consiglio Comunale ha inoltre

nel frattempo deliberato il regolamento relativo alla tutela degli animali da affezione.

Dobbiamo riconoscere che molti dei positivi risultati ottenuti sono frutto dell'impegno e della competenza di tutti i volontari delle associazioni animaliste presenti sul nostro territorio comunale; mi riferisco ad "Amici Animali" e ad "Amici del Gatto Randagio", che ringrazio per la insostituibile opera prestata e che ho invitato a proporre uno specifico intervento, proprio su queste pagine, in modo che la cittadinanza possa essere meglio informata circa la loro meritevole azione.

Un ringraziamento, infine, ai componenti la Consulta Animalista, presieduta con competenza, impegno e passione da Roberta Pasqualini.

*Roberto Francioni*

# I nostri amici

## Le politiche del Comune di Osimo

La Polizia Municipale gestisce il Servizio di controllo sul randagismo, malgoverno di animali e detenzione di animali d'affezione, che rientra, in quello più ampio, di Polizia Rurale. Responsabile è il maresciallo maggiore Franco Cola, coadiuvato da maresciallo maggiore Rolando Montacchiani.

Fin dall'inizio della sua istituzione il servizio ha concentrato il lavoro sulla lotta al randagismo e all'abbandono dei cani, quasi azzerando la presenza del randagismo nel territorio comunale.

Il fatto più eclatante è stato senza dubbio la cattura di un intero branco di cani randagi (per la maggior parte composto da cani pastori abruzzesi e quindi potenzialmente molto pericolosi) che vagava per la campagna osimana nella zona Casenuove/S.Paterniano.

Gli interventi, in questo ambito, sono stati 106 nel 2005, 114 nel 2006 e una settantina nel 2007.

Oltre al controllo del Randagismo sono state accertate e contestate violazioni alle Ordinanze Sindacali e ai Regolamenti Comunali relativi al randagismo, malgoverno degli animali e detenzione animali da affezione come di se-

guito riportato: 16 nel 2005, 11 nel 2006 e meno di dieci nel 2007.

Il servizio di controllo è inoltre intervenuto su diverse segnalazioni dei cittadini e delle Guardie Zoofile volontarie inerenti soprattutto al disturbo per l'abbaiare dei cani e per il malgoverno degli stessi, quando non vengono rispettate le disposizioni dei regolamenti comunali relative all'igiene e la grandezza dei box, al cibo, eccetera.

In questo ambito, gli interventi sono stati una settantina sia nel 2006, che nel 2007.

Significativa è stata anche la collaborazione con gli uffici veterinari della Regione Marche sia per lo scambio di dati, che per la prevenzione del randagismo; certamente non di meno è stata la collaborazione con le altre forze di Polizia come quando, ad esempio, si è proceduto al sequestro di un centinaio di cani provenienti dalla Grecia, con destinazione Germania, nel Porto di Ancona, per un sospetto commercio clandestino di animali.

Il Comandante PM  
Graziano Galassi

## Un folto gruppo di volontari in difesa dei gatti di strada

L'attività 2007 del Gattile è partita con la conferma della presa in carico di sette mici cronici, con noi ormai da qualche anno.

Vista la loro condizione, sottolineo che solo persone veramente amanti degli animali (e dotate di tanta pazienza) potrebbero adottarli.

Ecco il consuntivo del 2007, nel corso del quale sono passati per il Gattile circa 200 gatti di cui:

- 63 gattini trovati, o portati da noi, o direttamente abbandonati davanti alla struttura, in condizioni di salute le più svariate (da ottime a gravissime);
- 14 adulti giovani di cui la metà lasciati davanti alla struttura;
- 2 dispersi;

- 4 in pensione per necessità familiari;
- 15 raccolti da noi, in pessime condizioni;
- 49 femmine da sterilizzare;
- 32 maschi da sterilizzare.

Di tutti questi:

- 8 sono deceduti per malattia, o per le gravi lesioni che avevano;
- 2 (i dispersi) hanno ritrovato il proprietario;
- i 32 gatti e le 49 gatte da sterilizzare, una volta operati, sono ritornati alle colonie di appartenenza;
- 4 gatti (quelli in pensione) sono ritornati a casa;
- 73 hanno trovato più o meno faticosamente una adozione;

- 11 sono ancora attualmente con noi, in aggiunta ai 7 cronici con cui abbiamo iniziato l'anno.

Al Gattile vengono anche persone che trovano gatti malati o feriti. Non conoscendo la procedura, queste persone pensano di poter usufruire, da noi, di un veterinario che presti servizio gratuitamente. Ma non è così.

Quando si trova un animale non di proprietà ferito o malato, la procedura è questa: se si è in orario d'ufficio si debbono chiamare i Vigili Urbani, che provvederanno a spedire un fax alla Asur Servizio Veterinario; la Asur manderà poi un tecnico a prelevare lo sventurato animale, che verrà portato dal

# a quattro zampe

## per il rispetto e la tutela degli animali da affezione

### Randagio amore mio

L'Associazione di volontariato "Amici Animali" Onlus opera nel territorio di Osimo dalla fine del 2003. Attraverso il lavoro costante e completamente gratuito dei nostri volontari, siamo riusciti a far adottare complessivamente fino ad oggi, 230 cani randagi abbandonati, che stavano in canile e che ora hanno una famiglia che si occupa di loro, riducendo così i costi che l'Amministrazione paga ogni anno per il loro mantenimento come la Legge prevede. Purtroppo gli abbandoni e i maltrattamenti a carico di animali sono ancora molti. 4 dei nostri volontari sono diventati Guardie Zoofile. Attraverso il loro fondamentale lavoro, anch'esso totalmente gratuito, siamo riusciti a migliorare di molto le condizioni di numerosi animali di privati della zona.



Numerose anche le situazioni difficili e sempre più frequenti di anziani malati che non riescono più ad occuparsi del loro amato animale, coppie divorziate che vogliono disfarsi del cane, persone che a causa di trasferimento per lavoro o cambio di abitazione non possono più prendersi cura del cane o del gatto. In tutti questi casi l'apporto dei volontari è fondamentale, perché

queste persone non sanno a chi altro rivolgersi. Nella maggior parte dei casi, attraverso volantini, annunci sui giornali e su Internet, passaparola, siamo riusciti a risolvere molti di questi problemi.

Il nostro sogno rimane sempre quello, cioè un canile comunale a norma di legge, qua ad Osimo, da gestire in collaborazione con l'Amministrazione, che ci dia la possibilità di riportare a casa i cani randagi osimani che dallo scorso anno sono stati trasferiti nei canili di Jesi e Ostra Vetere. Un piccolo canile, senza pretese, senza dare fastidio a nessuno, senza che sollevi proteste o faccia nascere

veterinario di struttura. Una volta visita o stabilizzato, l'incidentato verrà trasferito al canile o al gattile per continuare le cure o la convalescenza. Fuori orario d'ufficio si può chiamare il centralino dell'Ospedale o il 118 e farsi dare il numero del veterinario reperibile.

La raccomandazione più importante che sentiamo di fare a tutti è comunque questa: sterilizzate sempre i vostri gatti. E' un bene per loro e per tutti noi. Non smetteremo mai di ripeterlo.

Associazione  
Amici del Gatto Randagio  
[www.gattorandagio.org](http://www.gattorandagio.org)  
338-4173652 3388095667



nuovi comitati. I nostri cani sono solo 70 al momento e con il nostro lavoro potrebbero di certo diminuire di numero, aumentando nel contempo il senso civico dei cittadini affinché gli abbandoni di animali siano, in un prossimo futuro, solo un triste ricordo.

Visto che siamo in prossimità delle Feste Natalizie è doveroso un appello per tutti quanti:

"Ogni anno a Natale in Italia vengono venduti moltissimi animali di tutti i tipi come regalo, come se un animale fosse un oggetto da impacchettare e mettere sotto l'albero.

Un animale non si compra, un animale è un essere vivente, e' senziente.

Se vuoi prendere l'impegno di avere in casa un cane o un gatto, pensaci bene prima, e poi recati nei tanti canili e gattili esistenti in Italia e adottalo!!!

I canili e i gattili sono pieni di animali, un tempo voluti e poi abbandonati per i motivi più futili e assurdi.

Essi aspettano solo un nuovo padrone con cui vivere e a cui dare affetto!

Se vuoi aiutare gli animali abbandonati, contattaci, ti sapremo dare le informazioni di cui hai bisogno."

Ass. Amici Animali Onlus  
[www.amicianimali.org](http://www.amicianimali.org)  
[info@amicianimali.org](mailto:info@amicianimali.org)  
tel. 3358048623

Gli alunni della IV "Bruno da Osimo" in visita al Municipio

# UNA GIORNATA PARTICOLARE

*Gli alunni della classe IV tempo normale dell'Istituto Comprensivo "Bruno da Osimo" hanno di recente effettuato una visita alla Sede Municipale. A guidare i 19 bambini e le due insegnanti Rita Zagaglia e Adonella Pitturi alla conoscenza del Palazzo Comunale e della sua macchina organizzativa è stato il Sindaco Dino Latini, che nell'occasione è stato letteralmente travolto dal fuoco di fila delle domande dei giovani studenti.*

*Nei giorni successivi, le insegnanti hanno proposto ai bambini un lavoro in classe: mettere su carta le impressioni ricavate nel corso della visita. Poi ce ne hanno fatto pervenire degli stralci - alcuni dei quali davvero molto originali - che vi proponiamo.*

**Gina** - Il Sindaco è stato molto gentile: ha risposto alle domande di tutti noi bambini, a volte con parole semplici come uno di noi. Io e un mio compagno di classe abbiamo regalato al Sindaco una ciotola di ceramica a nome di tutta la classe; ero emozionata e mi sono venute le guance rosso pomodoro.

**Claudia** - Per me la visita in Municipio è stata speciale: non capita tutti i giorni di parlare con il Sindaco.

**Emma** - Mi sono sentita davvero grande quando il Sindaco, nel suo ufficio, ci ha fatto sedere, attorno al tavolo di cristallo come quando si riunisce con i suoi 6 assessori.

**Andrea F. P.** - Io non abito a Osimo, ma mi piacerebbe molto perché è una bella città e potrei stare più spesso con i miei compagni di scuola. Sono stato contento di aver conosciuto il Sindaco, di parlargli e di fare la foto con lui: mi sono sentito quasi famoso.

**Riccardo** - E' stata la prima volta che ho parlato con il Sindaco: una grande emozione! Me lo immaginavo più basso e anziano, invece è proprio il contrario.

**Andrea M.** - Il Sindaco io me lo immaginavo più alto e senza occhiali, comunque mi è piaciuto molto perché ci ha spiegato un sacco di cose che non sapevamo.

**Amir** - Il Sindaco ci ha detto che a lui piacerebbe tanto risolvere i problemi degli Osimani, io invece credevo che pensasse solo per sé.

**Matteo I.** - Io qualche volta ci sono andato con mio padre al municipio perché lui ci lavora. Me lo immaginavo molto più grande e con tantissime persone.

**Luca** - La Sala Gialla la immaginavo più piccola e con pochi posti per gli assessori e per i cittadini che possono assistere alle sedute della Giunta Comunale. Pensavo, inoltre, che i discorsi degli assessori fossero segreti e che nessuno poteva ascoltarli.

**Matteo M.** - La visita in municipio pensavo non finisse mai perché questo palazzo mi sembrava un labirinto su due piani.

**Massimo** - Il municipio me lo immaginavo molto più piccolo e pensavo che dentro ci fossero solo il Sindaco, gli assessori, i consiglieri e qualche impiegato.

**Elpidio** - Il municipio è enorme. Io c'ero entrato solo un'altra volta con mio padre per ritirare dei documenti e ho dovuto camminare poco, invece questa volta non arrivavamo mai al portone per uscire.

**Donato** - Della visita in municipio mi è piaciuto l'ufficio anagrafe perché ho saputo con precisione quanti abitanti ci sono in questa città dove vivo da 2 anni.

**Andrea M.** - Il municipio credevo che fosse più piccolo e stare nel Gabinetto del Sindaco mi è piaciuto proprio tanto, specialmente quando abbiamo fatto la nostra firma su un librone e il Sindaco ci ha detto che per lui noi siamo stati ospiti davvero importanti.

**Alex** - Il municipio è molto grande e mi è piaciuta molto la Sala Gialla: ha un colore molto intenso.

**Luigi** - Sono rimasto a bocca aperta quando ho visto la Sala Gialla: troppo bella!! Per qualche minuto ho immaginato di stare seduto su una di quelle poltrone e far finta di essere un assessore che dice: "Io non vorrei vedere più, sui muri delle case di questa città, tutte quelle brutte scritte perché la fanno sembrare sporca perciò..."

**Nicola** - Il municipio è un palazzo molto antico e bello grande, ma purtroppo... ha tante scale. Mi ero proprio stancato di salire e scendere!!

**Alessandro** - Il municipio è molto grande e ci sono tanti uffici. Quando sono uscito ero un po' stanco perché ho camminato tanto.



Il vice sindaco Simoncini guida i bambini alla scoperta della storia di Osimo

## Il mistero delle statue senza testa

Oltre 60 bambini (ma molti altri hanno mandato l'iscrizione fuori dal tempo fissato) hanno partecipato all'iniziativa del sistema museale della Provincia di Ancona, dal titolo "Novembre, mese dei bambini al Museo", che ha fatto tappa a Osimo nella giornata di ieri, 4 novembre. L'appuntamento osimano, riservato ai ragazzini nella fascia di età compresa tra i 5 e i 13 anni, aveva per tema "Il mistero delle statue senza testa" ed è stato animato da Maria Vittoria Carloni e Annalaura Leoni. Intorno alle ore 16 i bambini, accompagnati da genitori e fratellini – più di cento persone nel complesso - hanno invaso l'atrio del Comune,



dove ha sede il Lapidario; qui sono stati divisi in squadre da 6, che sono state chiamate a turno ad osservare le statue e i reperti storici presenti e quindi a rispondere ad alcune domande specifiche: quante statue grandi hai visto? quante statue che raffigurano uomini e quante raffigurano donne? di che cosa sono fatte? che cosa manca a queste statue? ecc. Tutti i bambini hanno notato la mancanza della testa, delle mani e dei piedi! Da qui l'enigma da risolvere, con l'aiuto del personaggio storico Giangiacomo Trivulzio, impersonato per l'occasione - con una interpretazione piaciuta a tutti - dal vicesindaco Stefano Simoncini. Il gioco, pur nella sua semplicità, ha fatto luce sulla leggenda delle statue senza testa e alla fine anche i più piccoli sapevano tutto... Ma il gioco è risultato utile anche per molti genitori che, chiamati dai bambini ad aiutarli, in molti casi hanno mostrato conoscenze molto lacunose di questo evento

storico che ha caratterizzato la nostra città. A seguire, trasferita delle squadre al Museo Civico, dove i bambini sono stati chiamati a ricomporre un puzzle raffigurante la madonna in pietra e a fare altri piccoli giochi; nel frattempo Stefano Simoncini, nella sua veste di assessore alla cultura, ha condotto i genitori alla visita guidata al museo. "L'iniziativa - ha commentato il vicesindaco - è stata davvero simpatica e piacevole. Riteniamo debba essere ripetuta, visto il grande afflusso e considerando che molte iscrizioni sono giunte un po' in ritardo, ma la prossima volta dovranno essere coinvolti anche i genitori. Si è registrato un numero elevato di adesioni, che ci ha in verità colto in parte di sorpresa. Mi ha colpito il fatto che a sera anche i più piccolini avevano imparato tutto il necessario sulle statue senza testa. Il gioco, come insegna Maria Montessori, è il miglior maestro".

### Didattica scienza: la "Cesare" in luce

Alla prima edizione del premio nazionale "Didattica della scienza", l'I.C. "C.G. Cesare" di Osimo ha ottenuto una menzione speciale con il progetto "Viaggio in Antartide". Il premio, promosso da Confindustria Marche in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione, Commissione Sviluppo Cultura Scientifica e Tecnologica, ha lo scopo di innovare la didattica della scienza per promuovere e rafforzare l'apprendimento in area tecnico-scientifica, affermare la cultura della sperimentazione attraverso il potenziamento della didattica laboratoriale.

Il progetto dell'Istituto "C.G. Cesare" di Osimo è stato giudicato "un valido esempio di percorso formativo che mette in risalto il carattere orientante delle discipline, in questo caso di quelle scientifiche. Un progetto di alto livello scientifico e metodologico, anche perché inserito in una ricerca internazionale (Progetto SMILLA) e a forte impatto tecnologico (l'ambiente di lavoro è quasi interamente virtuale).

### Doposcuola a San Biagio

A seguito delle richieste formulate dai genitori degli alunni e dalla Dirigenza Scolastica, la Giunta Municipale ha deciso di istituire, in via sperimentale, per l'anno scolastico 2007-2008, il servizio di doposcuola presso la Scuola Primaria della frazione San Biagio, per una spesa complessiva di 13.525,76 euro. Il servizio sarà gestito dalla Società Asso.

L'orario di frequenza andrà dalle ore 13 alle ore 15 con fruizione del servizio di refezione scolastica, dal lunedì al venerdì. Tariffe a carico delle famiglie: 34 euro più costo dei pasti consumati

Prosegue l'impegno dell'Amministrazione nel campo dei Servizi Sociali. Riportiamo, seppure in doverosa sintesi, il quadro degli interventi nel campo della edilizia abitativa popolare, dell'assistenza scolare all'handicap e dell'assistenza domiciliare

# Osimo la città

## Alloggi popolari

Per quel che concerne l'assegnazione di alloggi popolari a cittadini osimani, è in corso una graduatoria di validità 2 anni, pub-

blicata sul Bur in data 8 ottobre 2006 e quindi in scadenza il 7 ottobre 2008. Le domande pervenute sono state 146, di cui 127 ammesse. Gli alloggi già assegnati in ordine a tale vigente graduatoria sono nove. Gli alloggi popolari assegnati dal 2002 ad oggi sono invece 57, di cui 45 in via definitiva e 12 in via provvisoria.

Il Comune di Osimo ha inoltre provveduto ad emettere un bando per l'erogazione di contributi a sostegno del canone di locazione. Nel 2006, per tale bando, sono giunte 153 domande, di cui 149 ammesse; sono stati ripartiti 73.553,53 euro, quota di fondi statali e regionali assegnata a Osimo.

Il Comune di Osimo ha inoltre emesso sia nel 1999, che nel 2007, un bando per l'accesso a contributi per acquisto di nuova abitazione. In ordine al bando di quest'anno, da segnalare che sono giunte 9 domande, di cui 6 ammesse, per beneficiare di un contributo di 200 euro mensili per due anni (che potrebbero essere elevati a quattro).

Infine, il Comune di Osimo emette annualmente un bando per l'accesso a contributi per le giovani coppie che hanno contratto matrimonio nel corso dell'anno; tale bando prevede contributi per il pagamento relativo all'attivazione delle utenze acqua, luce, gas e per il pagamento Ici. Nel corso del 2006 sono giunte 14 domande e sono stati erogati 10.000 euro.

Ed ecco la situazione degli alloggi popolari a Osimo.

I Piani PEEP (Piani Edilizia Economica Popolare) dal 1999 al 2004 hanno portato alla realizzazione di 110 alloggi.

Per il futuro, sono in fase di realizzazione quattro piani PEEP che porteranno alla edificazione di altri 127 nuovi alloggi di edilizia popolare, così ripartiti:

- 34 alloggi nel nuovo PEEP Casenuove-via San Vicino (già concluso l'iter della procedura)
- 24 alloggi nel PEEP San Paterniano-via Chiaravallese (area già ceduta all'Erap per la realizzazione degli alloggi; i lavori partiranno a breve)
- 24 alloggi PEEP Montoro-via di Filottrano (iter in corso)
- 45 alloggi PEEP Abbadia-via Corticelli (iter in corso)

## Assistenza domiciliare: l'accesso è regolamentato dall'I.S.E.E.

Per regolamentare le prestazioni di assistenza domiciliare, il Comune di Osimo utilizza l'I.S.E.E..

Tale strumento identifica letteralmente l'indicatore della Situazione Economica Equivalente e viene utilizzato per modulare l'accesso a prestazioni o servizi sociali o assistenziali non destinati alla generalità dei soggetti, o comunque collegati nella misura o nel costo a determinate situazioni economiche.

I Comuni, dal gennaio 2002, sono obbligati alla predisposizione di tale strumento nei propri regolamenti e all'utilizzo dello stesso per tutte quelle prestazioni a domanda individuale, al fine di rendere più eque le condizioni sociali ed economiche per l'accesso ai servizi e per l'eventuale compartecipazione ai costi previsti.

La dichiarazione I.S.E.E. risulta essere praticamente una autocertificazione del soggetto che inoltra una richiesta di prestazione o servizio ad un Ente Pubblico; essa viene di norma redatta da un Centro di Assistenza Fiscale sulla base della documentazione presentata dal richiedente tra cui si evidenziano: stato di famiglia, dichiarazione dei redditi dell'anno precedente a quello in corso, modello Cud di lavoro dipendente o pensione, rendite catastali beni immobili, debito residuo del mutuo sull'abitazione principale, patrimonio netto al 31 dicembre dell'anno precedente.

Il Comune di Osimo ha provveduto dal 2002 all'utilizzo dello strumento I.S.E.E. riferito all'intero nucleo familiare, per l'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare.

Ed ecco il quadro dei costi sostenuti negli ultimi anni per l'Assistenza Domiciliare e il numero dei concittadini che, di volta in volta, hanno beneficiato del servizio

|                      |     |       |                 |
|----------------------|-----|-------|-----------------|
| Anno 2004: assistiti | 64  | spesa | 129.821,20 euro |
| Anno 2005: assistiti | 63  | spesa | 148.145,20 euro |
| Anno 2006: assistiti | 99  | spesa | 166.560,52 euro |
| Anno 2007: assistiti | 102 | spesa | 237.621,60 euro |



# à del sociale

## Assistenza scolare all'handicap

Per quanto riguarda l'assistenza scolastica ai portatori di handicap, il Comune di Osimo realizza ogni anno un intervento integrativo alle prestazioni realizzate dagli insegnanti di sostegno nominati dal Ministero della Pubblica Istruzione.

Ecco i costi sostenuti negli ultimi anni dal Comune di Osimo per tale servizio:

|            |                 |
|------------|-----------------|
| anno 2004: | 219.629,58 euro |
| anno 2005: | 287.539,61 euro |
| anno 2006: | 339.354,86 euro |
| anno 2007: | 356.772,43 euro |

## Ambito territoriale

Nel 2006 l'Ambito Sociale XIII ha impiegato la somma di 223.282,39 euro per i progetti, gli interventi e i servizi realizzati.

Ecco il dettaglio:

|   |            |
|---|------------|
| Segretariato Sociale/UPS  | 44.244,40  |
| Progetti/interventi di prevenzione disagio promozione dell'agio giovani | 116.565,87 |
| Miglioramento Ass.za Domic. Anziani                                     | 45.725,02  |
| Progetti delle Ass.ni di Volontariato                                   | 5.913,77   |
| Progetto Prov. In-formazione sostegno-famiglie                          | 10.833,33  |

## Attività della Asso

### Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia

"A,B,C,... Educare per Crescere!!", è il titolo della 18° giornata mondiale dell'infanzia che anche quest'anno ad Osimo è stata organizzata dai Centri "Aquilone" in collaborazione con la ASSO e il Comune. L'iniziativa volta alla sensibilizzazione "dei diritti e dei doveri dei bambini" ha coinvolto circa 600 alunni delle scuole elementari di Osimo, che insegnanti sono stati invitati a riflettere sui diritti dei bambini e in particolare sul diritto all'educazione attraverso attività di gioco e laboratori organizzati dagli educatori del Centro Aquilone e incentrati sui personaggi della favola di Pinocchio. Alle 11.30 è intervenuto il Sindaco Dino Latini per portare i suoi saluti; a lui i bambini hanno regalato un libro su cui ogni classe ha lasciato un messaggio di impegno a diventare cittadini responsabili, di Osimo e del mondo.

Le iniziative per la Giornata Mondiale dell'Infanzia continueranno con il coinvolgimento della cittadinanza osimana attraverso incontri di confronto e sensibilizzazione presso i Consigli di Quartiere sul tema "Minori e diritto all'educazione: di quale educazione parliamo?" che si terranno alle ore 21.30 nelle seguenti date:

**26 novembre** presso il Centro Aquilone di Osimo Stazione - **04 dicembre** presso il Centro Sociale Colleverde di S. Paterniano

**10 dicembre** presso la Sala Parrocchiale di San Biagio, - **12 dicembre** presso il Centro Sociale di Passatempo (sopra la palestra)

**18 dicembre** presso la Sede del Consiglio di Quartiere, Via Covo, Campocavallo.

Si invitano tutti i cittadini a partecipare.



### Corso di Formazione H.A.C.C.P.

Come ogni anno, da quando la società ASSO ha avuto in gestione il servizio Mensa Scolastica anche quest'anno si è svolto presso il Centro "C. Urbani" il di Corso di Formazione H.A.C.C.P. (secondo il decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 155) per gli addetti alla porzionatura e distribuzione pasti di tutte le scuole del Comune di Osimo con servizio mensa, per informare gli operatori in merito alle norme e regole igienico-sanitarie da adottare in tutte le mense e refettori scolastici. Il corso sempre ben accolto dagli operatori scolastici ha visto la partecipazione di più di 25 persone.

### Archeologia didattica

Nel mese di novembre è stato attivato un progetto di Archeologia didattica realizzato in collaborazione con ASSO e ufficio Turistico del Comune di Osimo. Sono stati sviluppati 4 itinerari (Osimo Romana, Palazzi e Musei, Osimo Sacra, Leggere un'Opera d'Arte) e 4 laboratori didattici (La Ceramica, La tessitura, I Piceni, Osimo Romana), distinti per tema e per programma scolastico. Gli itinerari si rivolgono a studenti delle scuole primarie, scuola media inferiore e superiore.

I laboratori di archeologia didattica si rivolgono a studenti delle scuole primarie e delle scuole medie inferiori.

stagione di prosa  
20072008



13 NOVEMBRE 2007 · MARTEDÌ  
**MARGARITA E IL GALLO**

23 NOVEMBRE 2007 · VENERDÌ  
**SUL LAGO DORATO**

13 GENNAIO 2007 · DOMENICA  
**UN CURIOSO ACCIDENTE**

25 GENNAIO 2008 · VENERDÌ  
**DON FAUSTO**

6 FEBBRAIO 2008 · MERCOLEDÌ  
**DUE DOZZINE  
DI ROSE SCARLATTE**

19 FEBBRAIO 2008 · MARTEDÌ  
**SETTE PIANI**

FUORI ABBONAMENTO  
8 DICEMBRE 2007 · SABATO  
**A SPROPOSITO DI NOI**

ragazzi a teatro

INIZIO SPETTACOLI: ore 18.00

28 OTTOBRE 2007  
**GALLO CRISTALLO E ALTRI  
RACCONTI**

Il carretto fantastico delle storie  
Teatro degli Accetella

25 NOVEMBRE 2007

**PETER PAN**

Una storia di pochi Centimetri e Piume  
Eccentrici Dadarò

17 FEBBRAIO 2008

**IL CAVALIER PORCELLO**

La Baracca

2 MARZO 2008

**IL SOGNO DI TARTARUGA**

Il Baule Volante



il te' e poi... La musica

INIZIO SPETTACOLI: ore 17.30

20 GENNAIO 2008

**EDISON WOODS (USA)**

Uno dei gruppi più raffinati della scena newyorkese, diretto dalla vocalist Julia Frodhal. Atmosfere sognanti, testi poetici e voci di misteriosa bellezza fanno degli Edison Woods un'autentica rivelazione acclamata dalla critica.

27 GENNAIO 2008

**RAPHAEL GUALAZZI TRIO**

Raphael Gualazzi piano-voce Alex Orbi contrabbasso Emanuele Cecchetelli batteria

Musica che nasce dalla fusione della tecnica Ragtime dei primi anni del '900 con la liricità del Blues, del Soul e del jazz nella sua forma più tradizionale.

3 FEBBRAIO 2008

**TRIO NEAFONÉ**

Daiana Dionisi flauto Vincenzo Correnti clarinetto Nicola Basilico chitarra

10 FEBBRAIO 2008

**MAURO MERCATANTI**

Mauro Mercatanti voce Mattia Panzarini basso Edoardo Frittoli tastiere Davide Terrile chitarra Paolo Pondero batteria

Un mix raffinato di teatro e canzone. Nello spettacolo lo spettro di Giorgio Gaber, la nostalgia per un passato in cui la musica era riflessione oltre che semplice divertimento.

24 FEBBRAIO 2008

**SAM PAGLIA**

Sam Paglia hammond-voce Simo Paglia batteria Alex Scala sax

Sam Paglia è esponente di punta della scena esotica italiana, quella che coniuga il culto per le colonne sonore del cinema ad una spiccata propensione per il beat e i suoni degli anni sessanta.

16 MARZO 2008

**TRIO D'ARPE "VIBRISSES DE LUNE"**

Evento di bellezza, magia ed incanto allo scopo di coinvolgere l'ascoltatore in un crescendo di emozioni e vivide evocazioni.

I concerti aperitivo

16 DICEMBRE 2007 - ore 17.30

**BIRKIN TREE in**

**"IRISH MUSIC, spettacolo  
di musica irlandese"**

Fabio Rinaudo, cornamusa irlandese, flauti Daniele Caronna, violino, chitarra Michel Baratti, flauto traverso irlandese Devis Longo, pianoforte, sax Ivan Berto, bodhran

Uno straordinario spettacolo di musica popolare irlandese con una formazione che da oltre venticinque anni si è imposta nel panorama musicale internazionale.

6 GENNAIO 2008 - ore 17.30

**PAOLO JANNACCI in concerto**

Paolo Jannacci, pianoforte

Stefano Bagnoli, batteria

Marco Ricci, basso

Paolo Jannacci, noto figlio d'arte, che da tempo cura la produzione e gli arrangiamenti

degli album del padre, ora giunge al suo primo lavoro da solista.

Un esordio sorprendente ed assolutamente convincente che ci offre il quadro di un musicista sensibile, compositore sopraffino ed arrangiatore di gran gusto estetico.

9 MARZO 2008 - ore 17.30

**Quartetto vocale femminile**

**"ALTA CUCINA" in  
"menù concerto"**

Francesca Menotti, Michela Pesente, Fabiola Ricci, Gessica Riolfo

Il vocal group è composto da professioniste della voce "a cappella".

Voci fresche, moderne che affrontano generi diversi, dal jazz al pop, dal funky alla bossa nova, in un repertorio misto in lingua inglese ed italiana.

ars osimando  
artisti per passione

INIZIO SPETTACOLI: ore 21.15

venerdì 11 gennaio 2008

**ANNI '60 '70**

Suoi volti emozioni di un'epoca  
Con la partecipazione dei gruppi musicali:  
Acqua chiara - I Cobra - The Poker  
Le Saeite - Grazie al caso

venerdì 29 febbraio 2008

**OSIMANI SUL PALCO,  
STASERA SI RECITA  
IN DIALETTO**

II edizione

venerdì 28 marzo 2008

**OMAGGIO A  
DOMENICO CASTELLANA**

Biglietto euro 5,00

feste di natale a teatro

14 DICEMBRE 2007 - ORE 21.15

**Ambrogio Sparagna**

**"FERMARONO I CIELI"**

Spettacolo di canti religiosi popolari con la partecipazione di Peppè Servillo  
Biglietto euro 10,00

15 DICEMBRE 2007 - ORE 21.15

**Accademia d'arte lirica di Osimo**

**NATALE: CANTO E POESIA**

Concerto recital

Biglietto euro 5,00

23 DICEMBRE 2007 - ORE 17.30

**Civica Scuola di musica di Osimo**

**CONCERTO DI NATALE**

Biglietto euro 5,00

1 GENNAIO 2008

ORE 17.30

**CONCERTO  
DI CAPODANNO**

**Mannheimerensemble  
orchestra**

Biglietto UNICO EURO 12,00

Biglietteria

28-29 DICEMBRE ORE 18.00 - 20.00

1 GENNAIO DALLE ORE 16.30

FINO AD INIZIO SPETTACOLO

# Osimo alla borsa del turismo religioso

Il Comune di Osimo ed Osimo Turismo, fortemente impegnati nel rilancio dell'immagine del territorio quale destinazione turistica d'eccellenza, hanno preso parte alla 4° Edizione di AUREA - Borsa Italiana del Turismo Religioso - che si è tenuta a San Giovanni Rotondo, allestendo un proprio stand e partecipando al workshop nazionale ed internazionale con gli operatori specializzati nel settore.

Le operatrici dell'Ufficio Turistico, affiancate dall'Assessore Pirani, hanno presentato proposte di visita ed itinerari del tutto innovativi ai tour operator, sia italiani che esteri, presenti in largo numero alla fiera, legando Osimo ad altre località regionali ed extraregionali di spiccato valore culturale e spirituale (come Loreto e Tolentino, ma anche Assisi e lo stesso S. Giovanni Rotondo).

L'interesse suscitato negli addetti al settore è andato al di sopra di ogni più rosea aspettativa. Si sono stretti contatti con circa 50 agenzie e numerosi responsabili e organizzatori di itinerari turistici hanno già prenotato un soggiorno nella nostra città, tanto che è previsto l'arrivo di circa 500 turisti nella stagione 2008, attirati dai rinomati luoghi di fede osimani (la Cattedrale di San Leopardo, la Basilica di San Giuseppe da Copertino e il Santuario della Madonna di Campocavallo).

Dato il successo di tale iniziativa, il Comune di Osimo



ha poi partecipato con propri stands di promozione del territorio, alla rassegna specializzata di Vicenza. Poi sarà la volta anche di quelle di Trento ed Amsterdam. La presenza a Vicenza ha avuto come tema Viaggio nelle Marche tra Arte, Fede e Paesaggio e ha contemplato anche l'incontro con una ventina di Tour Operator veneti interessati alle Marche, oltre a una conferenza stampa per presentare Osimo.

**CENTRI 2007/2008**  
**AQUILONE**  
Centro di aggregazione per bambini delle scuole elementari e medie del Comune di Osimo

Aperto tutti i giorni dal lunedì al venerdì con possibilità di scelta di orario:  
14.30 - 18.30  
oppure 16.30 - 18.30

Personale esperto e specializzato nel lavoro educativo e ricreativo con i minori

Per INFORMAZIONI e ISCRIZIONI  
Comune di Osimo - Servizi Sociali - Tel. 071-7249246  
ASSO art - Via Cristoforo Colombo 128

**Lanterna Blu tavola calda**  
Mensa aziendale

**SAN BIAGIO DI OSIMO**  
Via Ugo Foscolo, n.1

Dal lunedì al venerdì ore 12.00 - 14.00  
**Menù del Giorno**  
(primo + secondo + contorno + coperto)  
**a soli 8,50 euro**

**OLTRE AL MENÙ PER I PIU' ESIGENTI**  
Pasta fresca - Tagliata di Carne Marchigiana  
Piatti di Stagione - Pesce

**CONVENZIONI PER AZIENDE**  
**CONVENZIONI INDIVIDUALI**  
**BUONI PASTO**

**Contattaci al 071-7202154**

# Un aiuto per il cittadino

## Ruolo e funzioni del Difensore Civico



Approfitto dello spazio offertami gentilmente dalla rivista "5 Torri" per cercare di illustrare la differenza tra la figura del Difensore Civico, dell'avvocato e del Giudice di Pace.

Queste figure sono tra loro profondamente diverse, avendo ruoli ben distinti e funzioni completamente differenti.

Il Difensore Civico è un'autorità amministrativa indipendente preposta alla composizione in via bonaria delle controversie tra cittadino e Pub-

blica Amministrazione, con particolare riferimento al Comune e agli Enti ad esso collegati. È il garante dell'imparzialità del buon andamento dell'attività del Comune e svolge la sua opera in modo del tutto indipendente e gratuita e pertanto non va confuso con il Giudice di Pace, che è un magistrato con competenza civile e penale che emette sentenze, né con un avvocato gratuito del Comune, che possa conciliare vertenze tra privati.

La sua attività è duplice: da una parte, è un aiuto per i cittadini che vi si possono rivolgere per segnalare abusi, carenze, negligenze, ritardi, dall'altra costituisce stimolo per la stessa Amministrazione Pubblica che, attraverso le segnalazioni dei cittadini, riesce ad individuare punti di debolezza della propria struttura ed attività e pertanto a porvi rimedio.

Il Difensore Civico in particolare interviene nei seguenti casi:

- ritardo nell'emanazione di atti e provvedimenti richiesti o di omissione di atti d'ufficio;
- irregolarità nella trattazione di pratiche che interessano un cittadino;
- negligenze nei vari settori comunali che pregiudicano gli interessi dei cittadini.

Può rivolgersi al Difensore Civico qualsiasi cittadino, ditta, associazione, gruppo, delegazione, comitato e ente o organizzazione che abbia sede nel territorio del Comune.

Tengo a precisare che il Difensore Civico, nell'esercizio delle sue funzioni, non può curare ricorsi agli organi di giustizia amministrativa o civile, né intervenire in controversie tra soggetti privati, questioni per le quali ci si rivolge privatamente ad un avvocato, libero professionista, che rappresenta, assiste e difende un cliente avanti un Giudice o in una controversia stragiudiziale, in forza di un mandato e dietro pagamento di un onorario.

Altra figura è quella del Giudice di Pace. Egli è un magistrato onorario, esercita la giurisdizione civile e penale secondo i limiti e le competenze ad esso attribuite dalle Leggi dello Stato, nonché la conciliazione in sede non contenziosa.

In particolare il Giudice di Pace è competente a decidere su:

- cause relative beni mobili (cose, somme di denaro, servizi, ecc.) di valore non superiore a Euro 2.582,28, quando dalla legge non sono attribuite alla competenza di altro Giudice;
- cause di risarcimento del danno prodotto dalla circolazione di veicoli e natanti, purchè di valore non superiore a Euro 15.493,71;
- rapporti di vicinato (apposizione di termini, osservanza delle distanze stabilite dalla legge, dai regolamenti o dagli usi riguardo al piantamento di alberi e siepi);
- misure e modalità d'uso dei servizi di condominio di case;
- immissioni di fumo o calore, esalazioni, rumori, scuotimenti e simili propagazioni che superino la normale tollerabilità purchè relativi ad immobili adibiti a civile abitazione.

Inoltre ha competenza in materia penale limitatamente ad alcune fattispecie quali quelle contro l'incolumità individuale, contro la libertà morale della persona e contro il patrimonio e i reati previsti dal Codice della Strada.

In conclusione il Difensore Civico è un "aiuto" al cittadino che, ricorrendovi, può dialogare con la Pubblica Amministrazione in ottemperanza ai principi di buon andamento, imparzialità ed efficacia dell'azione amministrativa.

Ribadisco infine che il Difensore Civico svolge la sua opera in maniera indipendente e gratuita, e il suo intervento non interrompe i termini di legge per introdurre l'azione giudiziaria.

## La città multietnica

Nel 2008 Osimo celebrerà i cinquant'anni di presenza degli Scalabriniani in città. E già nel 2007 si sono tenute le "prove generali" del grande evento. In autunno, infatti, gli Scalabriniani e l'Amministrazione Comunale hanno proposto due bellissime manifestazioni, che hanno fatto segnare grande partecipazione e che hanno sollevato particolare entusiasmo: la "Festa dei Popoli" e il musical "Per terre lontane".

La "Festa dei popoli" ha visto la parte-



cipazione di quindici etnie e nell'occasione Osimo ha dimostrato di essere davvero città multietnica, secondo l'autentico spirito di monsignor Giovanni Battista Scalabrini.

Il musical "Per terre lontane", presentato dalla compagnia "Scalabrini & Friends" di Bassano del Grappa e diretto dal nostro concittadino - ormai regista affermato - Enrico Selleri, ha invece fatto registrare il tutto esaurito al teatro "La Nuova Fenice".

# Voci di donne alle Grotte

## Grande successo per la rassegna organizzata dalla Biblioteca

Sono stati un vero successo i quattro incontri della rassegna "Voci di Donne" organizzata dalla Biblioteca Comunale. Nello spazio suggestivo che precede l'ingresso alle grotte recentemente aperte al pubblico, che è stato gentilmente concesso dalla Asso, Lucia Tancredi ha parlato di Monica di Tagaste, donna d'Africa come le donne che nel 2000 l'autrice aveva incontrato ad Algeri, donne che non avevano niente a che fare con lo stereotipo tramandato da "Le donne d'Algeri", il dipinto di Delacroix dove sono ritratte ingioiellate ed oziose all'interno di un harem; le donne che ha incontrato lei erano molto belle ma anche molto impegnate a continuare la battaglia dei loro uomini imprigionati o scomparsi, erano donne che si battevano per la liberazione. E per raccontarci Monica, laddove non arrivava la storia, ha chiesto aiuto alla letteratura, ed ha immaginato questa donna africana, dritta e altera, che lascia il suo paese per seguire un figlio tanto intelligente ma che le dà così tanti pensieri. In un primo tempo grida, litiga con quel figlio, ma poi capisce che tutto è

possibile se ci si affida all'Infinito e, dopo aver tanto pregato, affida l'avvenire di Agostino a Dio, il quale trasforma l'uomo inquieto e nebbioso che era in un gigante della fede.

Nel secondo incontro, Maura Petrelli ha presentato il libro "I colori della farfalla nera". E' la storia di una rinascita dopo una grave malattia. Una farfalla nera, che colori può avere? Evidentemente i colori del coraggio, della lotta, del crederci nonostante tutto, del sentire che comunque vada la vita vuole vincere, le nostre ali si vogliono spiegare. E' una lezione di vita; la malattia è stato un tempo doloroso ma forse anche necessario perché ha permesso all'autrice di guardarsi dentro e di capire chi voleva es-



sere, al di là dei ruoli che necessariamente aveva dovuto rivestire fino ad allora.

Si è resa conto che è importante vivere con semplicità ma accettando i propri sentimenti, cercando di trovare più spazio per sé anche se questo talvolta comporta una difficoltà nel far accettare il proprio cambiamento a chi ci sta vicino.

Bella cornice di pubblico anche per gli ultimi due incontri in programma con le autrici. Una rassegna da riproporre.

## A CAMPOCAVALLO DI OSIMO



### Sogni Segreti

#### INTIMO

UOMO - DONNA - BAMBINO - NEONATO

A Dicembre  
promozione *Playtex*

**3x2**  
sulla linea Just my style

Da marzo 2008 linea **chicco** 0-3

# Vola la raccolta dell'umido

## Gli osimani confermano di avere grande sensibilità ambientale

Ormai da anni Astea ha investito molto impegno e molte risorse nel servizio raccolta rifiuti al fine di avere un territorio sempre più pulito e un sensibilità verso l'ambiente che si concretizzasse soprattutto con il riutilizzo dei rifiuti raccolti in modo differenziato.

Nel nostro Comune la raccolta dei rifiuti viene effettuata con il sistema dei cassonetti stradali così come la raccolta differenziata (con l'ausilio dell'isola ecologica di via O. Romero). Con questa tipologia di raccolta, come confermato da un'ampia letteratura, i migliori risultati in termini percentuali ottenibili per la differenziata si attestano intorno al 25-30%. Risultati raggiunti dai cittadini Osimani già da alcuni anni. Allora che fare per migliorare ancora?

Il rifiuto più pesante che ognuno di noi getta nella spazzatura "indifferenziata" è senza dubbio quello che viene chiamato tecnicamente rifiuto organico e più genericamente "umido" (scarti di cibo, avanzi vegetali, fiori, pane, ecc.). Questo perché in media nella nostra produzione giornaliera di rifiuti di circa 1,6-1,7 kg/pro capite circa 300-400 grammi sono costituiti proprio da questo tipo di rifiuto.

Un rifiuto che per fortuna può essere riutilizzato avviandolo ad impianti di trattamento che lo "trasformano" in compost: un ammendante per l'agricoltura o semplicemente nel terriccio che ognuno di noi acquista al supermercato.

Ecco il motivo per cui questo tipo di raccolta diventa fondamentale per aumentare in maniera sensibile la quantità di rifiuti differenziati che ogni anno viene raccolto e non inviato in discarica e di conseguenza il valore percentuale complessivo della raccolta differenziata.

Gli osimani sono ormai degli "esperti" di questo tipo di raccolta dato che dopo una fase sperimentale del 2006, ormai da aprile 2007 su tutto il territorio è attiva questo tipo di servizio.

I risultati, più che buoni, sono i seguenti: nel 2007 sino al 30 settembre sono stati raccolti quasi **700 tonnellate di rifiuto organico (circa 30 kg/pro capite)** facendo raggiungere il valore della raccolta differenziata il 32%. Valori di assoluta eccellenza rispetto alla nostra provincia ma che si possono e si devono migliorare dato che le nuove leggi in vigore (DLgs 152/06 e Legge finanziaria 2007) impongono valori ancora più elevati, che raggiungono il 65% nel 2012.

Molti cittadini si chiedono perché fare la raccolta differenziata? Bene, oltre a un aspetto ecologico e normativo a cui sopra si accennava sicuramente il motivo più valido è quello della carenza di impianti di smaltimento (discariche) che gradualmente si vanno esaurendo e per la difficoltà di trovare siti idonei dove collocare altre.

Inoltre essendo diminuiti i siti dove possono

essere abbancati i rifiuti ed essendo diventato più onerosa la gestione di questi impianti i costi di smaltimento che devono sostenere i Comuni che conferiscono in discarica sono sempre più elevati.

Si pensi che Osimo che pagava alla discarica di Chiaravalle 67,75/ton. nel 2003 oggi paga 86,55/ton e il trend è per una ulteriore crescita. Nelle discariche del Nord Italia i valori di smaltimento hanno raggiunto cifre di oltre 150 /ton!

Diventa pertanto di fondamentale importanza acquisire una cultura che tenda a minimizzare la produzione del rifiuto tramite il riutilizzo dei materiali (buste, contenitori, utilizzo di materiali non blisterati, ecc...) e la differenziazione del rifiuto prodotto.

Ecco perché Astea in collaborazione con l'Amministrazione Comunale ha attivato sistemi alternativi di raccolta che tengano in considerazione sia la forte vocazione per il rispetto dell'ambiente sia la necessità di trovare nuove soluzioni che tengano conto delle carenze di impianti a livello locale.

E' importante ricordare che oltre che la raccolta tramite bidoni stradali l'Astea distribuisce ormai da 3 anni composte domestiche ai cittadini che ne fanno richiesta che consentono in ogni caso il riutilizzo del rifiuto e il non conferimento in discarica.

Un sistema di raccolta che comporta anche un impegno in termini economici per Astea e di conseguenza nel pagamento della tariffa da parte dei cittadini ma che nel medio/lungo termine renderà il Comune sempre meno dipendente da impianti sempre più onerosi e sempre più rari.

Ricordiamo che l'Astea ha deciso di fornire le buste in mater-bi (materiale organico) per la raccolta dell'umido gratuitamente e che le stesse possono essere ritirate in 11 differenti punti di distribuzione in tutto il territorio osimano.

L'Astea intende continuare su questo percorso intrapreso con la collaborazione di tutti i cittadini ed ha altri importanti progetti in corso che porteranno ulteriori importanti risultati sia in termini di raccolta differenziata sia **finalmente anche economici per i cittadini.**



**adriatica energia**  
servizi

tutta la nostra **Energia**  
al tuo servizio

Elettricità e gas per la tua casa e la tua azienda

[www.adriaticenergia.it](http://www.adriaticenergia.it) - Numero Verde 800 992 627  
Sportelli commerciali: Osimo, Recanati

**Gruppo Astea**  
nelle Marche dal 1905

## Il calciatore Francesco Mandolini veste la maglia azzurra

Francesco Mandolini, forte giocatore dell'Osimana, è stato convocato nella Nazionale Giovanile Dilettanti. Evento eccezionale che ha dato lustro a tutto il mondo sportivo della nostra città. Per sottolineare adeguatamente il significativo avvenimento, il sindaco avv. Dino Latini, nel corso di una cerimonia tenutasi presso la sede municipale, ha consegnato al promettente calciatore una targa ricordo, a nome dell'intera città. Mandolini intanto, continua ogni domenica a dare il suo prezioso contributo alle sorti dell'Osimana.



## Corsa Rigoberto Lamonica OK

Grande successo della XX edizione della corsa ciclistica "Rigoberto Lamonica". Grazie all'impegno dei dirigenti del club ciclistico Mengoni Campocavallo e dell'Amministrazione Comunale, gli appassionati hanno potuto assistere ad un allestimento di altissimo livello tecnico ed organizzativo. Dopo la sospensione del 2006, dovuta ai noti eventi alluvionali, questo tradizionale appuntamento si è riproposto più vivo ed interessante che mai. Per la cronaca, a tagliare per primo il traguardo in via 5 Torri, è stato il fortissimo Stefano Usai

## Vecchie glorie dal cuore d'oro

Quando a canestro ci va la solidarietà. E il basket diventa una mano tesa verso la beneficenza. Nasce allora l'iniziativa "I love you Robur", una partita del cuore tra le vecchie glorie della Robur, con i protagonisti che hanno indossato la camicia osimana negli anni '70, '80, '90 e 2000.

Due gli incontri disputati: prima un match tra due squadre femminili, poi un incontro tra due formazioni selezionate da Anacleto Primo Bolognini e Augusto Mattioli.

L'incasso - circa 900 euro - è stato devoluto alla ASSO per finanziare il progetto "Esploriamo il mondo", indirizzato al sostegno dei disabili.



# COMPLIMENTI, DOTTORE

## Centodieci e lode per il cieco-sordo Francesco Mercurio

E' cieco e sordo; ma la sua intelligenza e la sua volontà, unite alla sensibilità dei suoi genitori, gli hanno permesso di essere più forte del gravissimo handicap e di laurearsi con 110 e lode in giurisprudenza presso l'Università di Urbino: si tratta di Francesco Mercurio, 26 anni, presidente del Comitato delle persone sordo-cieche della Lega del Filo d'Oro. Un esempio per tutti, disabili e non.

E la città ha voluto sottolineare con una apposita cerimonia l'eccezionale conseguimento. "Caro Francesco - gli ha detto il Sindaco avvocato Latini nel corso del ricevimento in Comune - permettimi di chiamarti collega e di complimentarmi con te, a nome mio personale e della città di Osimo, per l'im-



portantissimo traguardo che hai raggiunto, con grande impegno tuo e dei tuoi genitori. Caro dottore, auspico davvero che questo obiettivo sia di stimolo per altri giovani diversamente abili come te e che ciò che hai espresso nella tua tesi di laurea possa davvero trasformarsi in norma di legge a favore dei sordociechi".

Per la cronaca, Francesco Mercurio si è laureato con una tesi su "Tutela delle persone disabili nella Costituzione e nella normativa di attuazione", ricevendo dal

Rettore in persona i massimi riconoscimenti possibili: 110 e lode, la cravatta e la spilla dell'Università, doni, questi ultimi, concessi solo in rarissime occasioni.

## FOTO, ARTE E NATURA



Grande successo a Osimo per la mostra di fotografia naturalistica dei due fotografi professionisti Andrea Bellezza e Nicoletta Pasquini, i cui lavori erano già stati esposti in precedenza a Londra.

L'osimano Andrea Bellezza è l'unico italiano laureato alla facoltà di Fotografia Naturalistica presso l'Università di Lancaster in Inghilterra; Nicoletta Pasquini, che lavora a Osimo presso "Foto F", è invece laureata presso l'Accademia d'Arte Cinematografica di Bologna in regia cinematografica e produzione televisiva.

I due artisti sono da tempo impegnati in una campagna di sensibilizzazione per promuovere la protezione e la conservazione della natura ed hanno in programma di esporre i loro lavori in diversi altri paesi d'Europa per continuare a diffondere la cultura della tutela.

## Arriva la pista ciclabile

La Giunta Municipale ha approvato lo studio di fattibilità e il progetto preliminare del primo stralcio per la realizzazione della pista ciclabile in località Osimo Stazione.

Il primo stralcio prevede una spesa di 125.000 euro, l'intero progetto è di 300.000 euro. La pista, calata nell'ambiente rurale, ma situata a due passi dal centro abitato di Osimo Stazione, sarà in grado di unire, non solo idealmente, con interventi che verranno attuati successivamente, i territori dei Comuni di Osimo, Camerano e Castelfidardo. L'inizio della pista è posto in prossimità del sottopasso ferroviario di via di Camerano, dove sarà possibile dirigersi da un lato verso la parte interna ed in futuro in direzione di Camerano e dall'altro verso la nuova zona industriale, da dove sarà possibile proseguire in futuro verso il territorio di Castelfidardo.

La pista si svilupperà per circa 2.200 metri e comprenderà anche il superamento del Fosso Scaricalasino con il proseguimento fino al confine con il territorio del Comune di Camerano.



# Non vi dimenticheremo

## Osimo piange Stefano Carletti e Roberto Bellezza

Osimo piange la morte di Stefano Carletti e Roberto Bellezza, due grandi personaggi cittadini che hanno legato il loro nome allo sviluppo dello sport locale. Roberto Bellezza, inoltre, era stato anche consigliere comunale e assessore municipale allo sport.

Due uomini profondamente diversi, ognuno con il suo stile, con il suo modo di essere, con peculiarità proprie e inimitabili.

Stefano Carletti pacato, riflessivo, sempre collaborativo; Roberto Bellezza vulcanico, decisionista, iperattivo. Il comune denominatore è rappresentato dal fatto che entrambi, con la loro attività, hanno permesso allo sport cittadino - e al calcio in particolare - di compiere un significativo balzo in avanti.

Stefano Carletti fu presidente dell'Osimana per lunghi anni, in un momento non facile del calcio cittadino, vale a dire dopo la conclusione della storica parabola di Silvano Principi. In quelle delicate stagioni, Stefano fu bravissimo a mantenere compatto l'ambiente, a varare formazioni competitive e ad assicurare non trascurabili soddisfazioni alla platea giallorosa. Il suo nome rimane legato indissolubilmente non solo al calcio cittadino, ma anche e soprattutto all'imprenditoria locale.

Roberto Callieri Bellezza, oltre che nello sport, ha avuto significative esperienze anche in politica. Aveva iniziato la sua avventura nel Ccd di Casini, per poi avvicinarsi alle Liste Civiche. Divenne consigliere comuna-

le come esponente di Amo (Alleanza Moderati Osimana) nella prima legislatura Latini e nel 2004 fu chiamato a dirigere l'assessorato allo sport, come espressione di Forza Osimo.

Uomo dinamico, ricco di idee e di iniziative, nella sua vita pubblica è riuscito a raggiungere importanti risultati. Su tutti, l'inimitabile Memorial Mauro Lanari, torneo di calcio giovanile capace di portare in pochi anni il nome di Osimo ai massimi livelli nazionali e internazionali.

## Due impianti sportivi porteranno il loro nome

*La Città non dimenticherà Stefano Carletti e Roberto Bellezza.*

*L'Amministrazione Comunale, infatti, ha deciso di intitolare due impianti sportivi della Vescovara a questi due grandi uomini di sport, che nel corso di lunghi hanno operato a favore del mondo calcistico cittadino, con particolare riguardo all'attività giovanile.*

*A Stefano Carletti sarà intitolata la pista di atletica leggera e a Roberto Bellezza il vicino impianto di calcetto. Appena arriverà l'indispensabile nulla-osta della Prefettura, si terranno le cerimonie di intitolazione.*



# DA CUBA CON AMORE

## Diario di Padre Silvano, da sei anni a Matanzas



*I frati di Matanzas*

Grazie al Signore possiamo celebrare il sesto anniversario del nostro arrivo a Cuba. È forte dentro di noi la riconoscenza e vogliamo coinvolgervi, amici di tutta Osimo, perché anche voi possiate con noi benedire Colui che ci ha chiamati e sempre ci ha accompagnati

Da un circa un anno e mezzo è con noi il p. José, giovane frate spagnolo che ha scelto di condividere questa avventura nel servizio ai fratelli cubani. José è giunto tra noi come Diacono e con il desiderio di ordinarsi Sacerdote qui a Cuba, sottolineando con questo gesto che il dono che il Signore gli faceva con il ministero sacerdotale voleva metterlo al servizio di questa nostra cara gente. Lo scorso 17 di febbraio, in un clima davvero straordinario a livello umano e spirituale, p. José ha ricevuto per mano del nostro amato Vescovo Manuel Hilario l'ordinazione sacerdotale. Non è facile descrivere l'atmosfera di questa giornata. Sono oggettivamente rare da queste parti le occasioni per una festa del genere; se si aggiunge il fatto che questa ordinazione voleva esprimere anche una donazione specifica per questo popolo, è facile immaginare l'entusiasmo e la riconoscenza.

Come sempre abbiamo detto, impiantare l'Ordine in questa Terra era uno degli scopi della nostra presenza qui. Il futuro non si può pensare contando su presenze francescane che continuino a venire dall'esterno; dovrà invece essere frutto di una animazione vocazionale che porti a contatto con l'Ordine giovani cubani che, poco a poco, assumano la responsabilità di questa semina. Da anni stiamo coltivando il cammino spirituale di giovani interessati al carisma francescano e, tra i tanti, il Signore ci ha fatto incontrare un gruppetto ben motivato, fedele agli appuntamenti di verifica, abbastanza maturo per prendere decisioni importanti. Cinque di questi giovani sono in qualche modo già parte della nostra

famiglia e condividono con noi momenti di convivenza, riflessione e verifica vocazionale.

Ora si tratta di concretizzare un cammino di formazione. Per questo ci stiamo impegnando nella preparazione di una casa nella Capitale che risponda allo scopo. Il sogno che accarezziamo da tempo sta per realizzarsi, anche se la cosa è meno facile di quanto avessimo pensato. Ci è stata consegnata una struttura completamente fatiscente, anche se preziosa per la sua collocazione; la progettazione della restaurazione, il reperimento di materiali e l'effettivo inizio dei lavori ci hanno portato fino ad oggi a risultati concreti ma meno definitivi di quanto pensassimo. Realizzare a Cuba

per chi sta pregando ed accompagnandoci con simpatia. Crediamo davvero che la preghiera sia la fonte di energia per ogni nostro passo e per far sì che quello che facciamo abbia un vero significato di evangelizzazione. Il Signore vi benedica e vi ricompensi.

Continuiamo ad andare avanti insieme, animati dalla fede e accompagnati dalla speranza. Il Signore continui a sostenerci e ad illuminarci e faccia che anche ciascuno di voi si senta missionario con noi.

Cogliamo l'occasione per augurarvi un vero e santo Natale. La pace e l'amore di Gesù regnino in tutta la cara Osimo.

Pace e bene a tutti voi.



*Bambini in una sala parrocchiale*

un'opera del genere non è facile. Mille problemi (spesso anche molto concreti) interferiscono con il progetto ideale. La ristrutturazione è radicale, comprensiva di interventi strutturali con soluzioni non sempre fattibili con i mezzi di cui si dispone qui... Ma andiamo avanti senza un istante di scoraggiamento.

Possiamo dire che la fase più difficile, quella dell'intervento strutturale, è ormai al 60%. Ci sono le condizioni perché si possa vedere qualcosa di più concreto a breve scadenza, nella speranza che non nascano di nuovo problemi. Per cui ci permettiamo di sognare concretamente l'apertura della nuova casa per il prossimo anno

Per tutto questo e per molto di più ringraziamo il Signore. Sentiamo anche forte l'esigenza di ringraziare tutti voi che ci state sostenendo in ogni modo. Un grazie speciale



*Lavori alla chiesa*

# Tribuna aperta: la parola ai consiglieri comunali

Anche per questo numero di 5 Torri abbiamo invitato tutti i consiglieri comunali a proporre ai lettori un proprio intervento su un argomento di attualità politica locale o nazionale, a loro scelta. Soltanto i consiglieri Piergiacomi, Donato e Ramazzotti non hanno risposto all'appello.

La redazione

## LA SINISTRA CONTRO IL COMPAGNO MEZZOLANI



Molteplici sono gli impegni che costituiscono l'agenda Amministrativa di questo fine anno: la difesa ad oltranza dell'Ospedale di Rete, che ora la sinistra in barba alle "buone maniere e alla necessità di dialogo con le istituzioni sovra comunali" per vedere realizzata l'opera vorrebbe occupare il consiglio regionale e niente meno si accusa "il compagno" Mezzolani di mancanza di rispetto per le istituzioni... BENE.. chiudiamo le porte quando le mucche.. rischiano di essere tutte già fuori della stalla!! , il bilancio di previsione, che sta incontrando i cittadini su iniziativa delle liste di Maggioranza per una vera e massima concertazione possibile prima di venire discusso e approvato in Consiglio Comunale, la variante al P.R.G. da riesaminare in seguito alle osservazioni e rilievi effettuati dalla Provincia, come lo stralcio della "Strada di bordo".. senza VERGOGNARSI della responsabilità come Ente preposto alla situazione viaria che i cittadini osimani e non solo sono costretti tutti i giorni che da oltre 20 anni chiede interventi!!

Oltre queste priorità voglio evidenziare la mia convinta necessità da parte della Regione Marche di stabilire un parametro nuovo che consenta il rimborso ai privati colpiti dall'alluvione del 16 settembre 2006 delle spese sostenute in economia per opere domestiche. L'incentrarsi quasi esclusivamente sul ristoro dei danni subiti dalle aziende se è certamente una operazione più che lodevole ha lasciato però in ombra la questione delle fasce più deboli e che meno voce ha nel contesto e cioè le famiglie che si sono arrangiate in proprio per eliminare fango e detriti dalle abitazioni e che ora si vedono non riconoscere nulla. E' un grave errore e una evidente mancata equità di ri-

conoscimento, che sta esasperando gli interessati che si sentono i "peones dell'alluvione" e stanno mostrando i primi segni di insoddisfazione anche nei confronti di coloro che finora hanno rappresentato tutto il mondo colpito dall'alluvione. Ritengo doveroso questo impegno e lo estendo a tutti coloro che nel corso di questo anno tanto hanno fatto per gli alluvionati, al fine di vedere affermati i propri diritti in quanto cittadino e persona di un stato.

Concludo con inviare a tutti gli osimani e lettori del "5Torri" i miei personali auguri di un sereno Natale e di un 2008 pieno di ogni bene.

Mirko Gallina Su la Testa

## BUONISMO E BULLISMO



Vorrei approfittare dello spazio concesso da "5 Torri" per soffermarmi ancora una volta su un problema relativo alla condizione giovanile, ormai all'ordine del giorno da parecchi mesi a questa parte: il bullismo. Si tratta di un fenomeno che, secondo le cronache, si registra in maniera particolare nelle grandi aree urbane e nelle periferie degradate, un po' meno nei centri di provincia. E difatti, qui a Osimo, l'emergenza bullismo non sembra essere mai deflagrata, anche se piccoli episodi, legati al rinvenimento di armi proprie o improprie nelle tasche di qualche ragazzo locale, fanno capire che qualche cosa cova sotto la cenere anche nella nostra comunità.

Fondamentale, per contenere la crescita del fenomeno, è secondo l'atteggiamento delle autorità. Soprattutto di quelle scolastiche, visto che la scuola è il luogo di elezione dei giovani pre-adolescenti e adolescenti. La mia opinione è, naturalmente, che il dialogo rappresenti sempre la forma privilegiata attraverso cui i principi della legalità e del rispetto delle norme debbano passare dai docenti ai discenti; tuttavia, voglio anche sottolineare che, in caso di reiterati comportamenti devianti e pericolosi per l'incolumità degli altri, il rispetto delle regole può e deve anche essere imposto ai soggetti trasgressori. Non si tratta di una misura autoritaria, bensì della salva-

guardia dei giusti diritti di sicurezza degli altri giovani e delle loro famiglie.

No al bullismo, dunque, ma anche no all'inutile buonismo di fronte all'eventuale crescita del fenomeno.

Gino Cola Patto Sociale

## AL PRIMO POSTO LA BATTAGLIA PER LA SICUREZZA



Quello della sicurezza è un problema che purtroppo si sta rivelando sempre più di attualità anche nella nostra piccola Osimo. L'Amministrazione Comunale, tramite la Polizia Municipale e attraverso l'installazione di mezzi dissuasori, come le telecamere, sta facendo il meglio, ma per guardare al futuro con serenità, occorre la collaborazione di tutti i cittadini.

Personalmente, sulle proposte di misure più certe per quanto riguarda la sicurezza pubblica e il contrasto ai nuovi fenomeni di criminalità sono d'accordo con il piano presentato dal Ministro Amato, tenendo conto che anche nella nostra Regione la sensibilità della Comunità è molto forte di fronte a tali effrazioni, che delegittimano gli organi della pubblica amministrazione.

Proprio nell'ultima campagna elettorale per le elezioni provinciali le Liste Civiche Marche hanno messo al primo posto la battaglia per la sicurezza di ogni ordine e specie. In tal senso, a livello locale, occorre rafforzare e ristrutturare fortemente i corpi di polizia municipale destinandoli quasi esclusivamente ai compiti di prevenzione e sollevandoli da quelli di natura amministrativa. Bisogna arrivare a una copertura continua su tutte le 24 ore della giornata da parte delle Forze dell'Ordine locali, dotandole anche dei mezzi necessari per operare ridurrebbe certamente molte aree a rischio.

Oltre a ciò, si deve incentivare una campagna di sensibilizzazione di conoscenza dei dati di quartiere e della rete di solidarietà che deve scattare in caso di allarme sociale. E poi occorre una nuova legge per l'assegnazione delle case popolari per riequilibrare la situazione a parità fra italiani e non. E ancora: occorre forzare il tema del degrado urbano e delle modalità di vivibilità dei centri storici, oggi veri e propri ghetti alla rovescia.

Michele Gelsomini Su la Testa

## OSPEDALE, UN PROBLEMA ORMAI TRENTENNALE



L'Ospedale è un problema che pone le proprie radici nella storia osimana addirittura degli anni '70. E' assolutamente incredibile pensare che ancora oggi, quando ormai siamo avviati

alla conclusione del primo decennio del 2000, la situazione attraversi ancora una fase di stallo, di cui non si intravede la risoluzione.

Lo schiaffo che i politici sovracomunali continuano a infliggere alla nostra città assume ormai proporzioni colossali. Il giusto diritto alla salute della popolazione di Osimo e del suo hinterland è calpestato da amministratori privi di una visione di insieme e di respiro e le conseguenze, per la nostra comunità, diventano sempre più gravi di mese in mese.

Una volta potevamo contare sulla presenza di due nosocomi sul nostro territorio municipale; le strutture ospitanti potevano - e possono - essere certo considerate antiche, superate, non funzionali e tutto quello che volete. Ma rimane il caso che entro quegli ambienti hanno sempre operato uomini di sanità dotati di grande professionalità e di grande umanità, con il risultato che la popolazione osimana ha sempre avuto in queste strutture un insostituibile punto di riferimento. Insomma, la nostra collettività si sentiva protetta e tutelata dal punto di vista sanitario, ma questo sentimento oggi è ormai da tempo svanito.

Fino a quando si dovrà andare avanti in questa penosa vicenda, prima che gli enti sovracomunali capiscano finalmente che l'istanza del nuovo ospedale non può essere disattesa?

**Andrea Falcetelli Osimo Democratica**

## DALLA PARTE DELLE FAMIGLIE



Anche la nostra città purtroppo sta vivendo quanto ogni giorno ascoltiamo e vediamo in tv: piccoli fatti di criminalità legati all'immigrazione e non, in una società sempre più tecnologica e sempre più lontana e povera di valori di solidarietà e pace

Si aggiungono al grande problema della si-

curezza anche le difficoltà che ormai si evidenziano in molte famiglie; difficoltà derivanti dall'inflazione e, in molti casi, dal lavoro precario specialmente tra le giovani coppie.

Anche il Consiglio Comunale, in una delle sue ultime sedute, in occasione di una mozione presentata sulla famiglia dalla maggioranza, si è occupato di queste difficoltà, impegnando tra l'altro l'Amministrazione Comunale con un emendamento del sottoscritto e del mio capogruppo, a contemplare, nella stesura del prossimo bilancio di previsione, fondi - oltre a quelli già previsti - da destinare a famiglie in difficoltà e a giovani coppie con basso reddito

Secondo aspetto che intendo trattare, e che dovrà essere preso in considerazione dalle Liste Civiche che attualmente amministrano la città, è rappresentato dalla sicurezza. Ed anche in questo caso bisognerà prevedere specifiche somme nel prossimo bilancio da destinare ad apparecchiature di videosorveglianza. Questo impegno è - e dovrà essere - direttamente proporzionale alla richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

Quello della sicurezza non è un problema lontano, ma già in mezzo a noi; sono in continuo aumento i reati predatori, come rapine e scippi. Ritengo che sia necessario potenziare ed ampliare il territorio sottoposto a videosorveglianza, comprese le grandi frazioni, affinché i nostri ragazzi, i nonni e le donne possano vivere serenamente la nostra città.

Queste due esigenze dovranno, nel futuro di questa Amministrazione Comunale, rappresentare priorità per migliorare e garantire la qualità di vita di tutti gli osimani. Auguri di pace e serenità per il 2008.

**Roberto Francioni Su la Testa**

## 2007: UN ANNO D'ORO PER LO SPORT LOCALE



IL 2007 è stato un anno d'oro per lo sport osimano. Ricordo, infatti, che nel calcio ben tre squadre cittadine hanno guadagnato la promozione nella categoria superiore: Osimana, Passatempese e San Biagio. Un autentico en-plein, mai registrato prima e che con ogni probabilità non avremo più l'occasione di vedere in avvenire. Ma anche in molte altre discipline, forse meno d'impatto rispetto al calcio, le cose sono andate splendida-

mente. Un esempio per tutti è quello che riguarda il nostro inimitabile Cionna, ancora vincitore del titolo mondiale: davvero straordinario questo atleta per passione sportiva, impegno e dedizione.

Mi auguro che anche il 2008 veda i nostri portacolori eccellere e raccogliere buoni risultati; tuttavia, non sono certo i risultati ciò che soprattutto conta nello sport. Le discipline, infatti, debbono essere veicolo ed agenzia educativa prima di ogni altra cosa. A maggior ragione debbono esserlo per i giovani e i giovanissimi che s'avviano alla pratica. Su questo indirizzo debbono lavorare non solo le società, ma anche e soprattutto le istituzioni.

La armonica ed equilibrata crescita dei giovani, infatti, trova da sempre nello sport un momento di elezione, perché solo lo sport sa far brillare valori universali come quelli della lealtà, del rispetto delle regole, del lavoro in equipe (per quel che concerne le discipline di squadra), dell'impegno, del sacrificio. Osimo, sotto il profilo delle possibilità che concede ai giovani di avviarsi alla pratica sportiva è una città all'avanguardia. Lavoriamo tutti insieme perché si possa continuare così.

**Graziano Palazzini Su la Testa**

## APRIRE AI GIOVANI GLI SPAZI DELLA POLITICA



Manca oramai meno di un anno e mezzo al termine del secondo mandato dell'Amministrazione Latini e poiché gli ultimi mesi prima delle consultazioni del 2009 serviranno quasi solo alla

gestione del lavoro ordinario, possiamo dire di avere davanti a noi unicamente l'arco di tempo del 2008. Un arco di tempo in cui, a mio avviso, l'Amministrazione Comunale sarà chiamata soprattutto a stabilizzare il grandissimo numero di progetti realizzati o avviati nel corso degli anni. La quantità e la qualità dei lavori portati a compimento in questi anni (o in via di realizzazione) è talmente alta, che risulterebbe impossibile farne qui anche un ridotto censimento di massima. Credo di non sbagliare se dico che mai, nella storia della Osimo repubblicana, si era vista una così consistente capacità di recepire le istanze, le richieste, le necessità della cittadinanza e di tradurle in pratica le risposte.

Con l'inizio del 2008 prende avvio l'ultimo atto dell'amministrazione Latini, sostenuta da una maggioranza di cui sento tutto l'or-

goglio di essere parte integrante, con il gruppo Libero e Forti. E come parte integrante della maggioranza sottolineo il mio punto di vista per l'immediato futuro: quello che occorre fare, da qui al termine del mandato, è continuare nell'opera di ascolto delle necessità dei cittadini; poi informare adeguatamente la popolazione del fatto che, al punto in cui siamo, c'è solo la possibilità di dare risposte pratiche circoscritte (è impossibile, cioè, pensare alla realizzazione di grandi progetti che, per forza di cose, sono rimandati al dopo elezioni 2009); quindi indicare quali interventi sono concretamente possibili e realizzarli. Inoltre, risulta a mio avviso fondamentale continuare ad aprire gli spazi della politica cittadina ai giovani, così come si è iniziato a fare in occasione delle recenti votazioni per i Consigli di Quartiere. I giovani sono gli amministratori di domani e dobbiamo cominciare fin da oggi a farli crescere.

**Giuseppe Beccacece Liberi e Forti**

### ICI AREE EDIFICABILI: TRA IL P.R.G. E IL PARERE DELLA PROVINCIA



Il Decreto Legge n° 223/2006, convertito con modificazioni dalla Legge n° 248/2006, ha definitivamente chiarito che le aree edificabili sono soggette al pagamento dell'I.C.I.

dal momento in cui sono incluse in un piano regolatore adottato.

Secondo quanto disposto dall'art. 31, comma 20, della Legge n° 289/2002 il Comune di Osimo ha notificato negli scorsi mesi ai proprietari interessati l'attribuzione della natura di area edificabile ai loro terreni in base al Piano Regolatore Generale 2005 adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 181 del 21/11/2005. La comunicazione ha avuto lo scopo di favorire il corretto adempimento degli obblighi di versamento e dichiarazione dell'imposta comunale sugli immobili, instaurando un rapporto comunicativo e leale tra il Comune di Osimo ed i contribuenti.

La Legge, formalizzando un orientamento ormai diffuso in giurisprudenza, potrebbe creare non pochi disagi al Comune dal punto di vista programmatico ed organizzativo.

Ciò perché, la natura di area edificabile attribuita ad un terreno dal P.r.g. 2005 adottato, potrebbe essere stata compromessa da un

punto di vista quantitativo e qualitativo nel corso dell'iter di approvazione definitiva del Piano per effetto di successive osservazioni o pareri con rilievi della Provincia di Ancona.

Così il contribuente ha l'obbligo di versare I.c.i. per i periodi di imposta 2006 e 2007 sul valore venale di un'area, i cui caratteri di edificabilità non saranno ben definiti fino all'approvazione finale del Piano Regolatore Generale 2005.

Qualora tra il Piano adottato ed il Piano adeguato ai pareri della Provincia di Ancona vi fossero delle discrepanze, il contribuente potrà chiedere il rimborso dell'imposta pagata per le aree che siano state incluse in Variante al Piano Regolatore Generale adottato, ma che venissero successivamente riclassificate dal Comune come zone agricole in dipendenza dei rilievi formulati dalla Provincia.

Tale situazione dovrebbe indurre l'amministrazione comunale:

- a prevedere in corso di approvazione del Bilancio 2008 un accantonamento prudenziale di una quota dei maggiori introiti derivanti dall'I.C.I. aree edificabili per far fronte alle richieste di rimborso che dovessero pervenire per gli effetti di cui sopra;

- a preparare con anticipo l'Ufficio Tributi ad evadere celermente le eventuali pratiche di rimborso sulla base di dati certi e fruibili provenienti dal Dipartimento del Territorio. Ad indirizzare l'Ufficio Tributi a verificare il presupposto impositivo ed emanare avvisi di accertamento per gli anni 2006 e 2007 sull'I.c.i. aree fabbricabili solamente a Piano Regolatore Generale definitivo, ovvero sulla base delle prescrizioni della Provincia.

[A tal proposito le capacità di lavorazione delle pratiche di rimborso dell'Ufficio Tributi Osimano non sono in discussione non essendoci, per quanto di mia conoscenza, un notevole arretrato]

In caso contrario è probabile che accada:

- da un lato di ledere il legittimo affidamento del contribuente che versando I.c.i. su valori patrimoniali non cristallizzati rischierebbe di ottenere rimborsi tardivi per carenza di risorse;

- dall'altro lato l'Ufficio Tributi potrebbe essere coinvolto per gli anni di imposta 2006 e 2007 da copiose richieste di rimborso e/o da un difficile contenzioso vertente non sul presupposto impositivo ma sulla quantificazione delle dimensioni delle aree.

Il celere adempimento dell'obbligo informativo da parte del Comune di Osimo ha messo nelle condizioni il cittadino e/o le società interessate di conoscere direttamente gli atti dell'amministrazione capaci di incidere nelle rispettive posizioni fiscali.

Sono sicuro che l'Amministrazione Comunale saprà recepire quanto predetto nel dibattito di approvazione del Bilancio 2008.

In ogni caso la gestione del gettito dell'I.C.I. aree edificabili per i periodi 2006 e 2007, andrà trattata con molte cautele ed attenzioni tenendo conto che il termine di decadenza dell'azione accertatrice è abbastanza ampio.

**Matteo Gambini Osimo in Testa**

### OSIMO DEVE ROMPERE L'ISOLAMENTO POLITICO



Fra pochi giorni saremo chiamati di nuovo ad esprimerci sulle controdeduzioni alle osservazioni della Provincia in merito al nuovo PRG. Ho forti preoccupazioni ad esprimere il

mio voto favorevole su questo atto.

E' vero che nell'estate del 2006 votai favorevolmente le osservazioni al PRG, ma in 18 mesi il mutare di alcuni eventi, mi costringono a fare attente riflessioni.

Credo che assumermi la responsabilità di ipotecare per i prossimi 20 anni il futuro della Città in materia di urbanizzazione, senza una adeguata soluzione in termini di viabilità, diventa per me difficile.

Oggi a mio avviso, se non vogliamo che la Città venga soffocata dal traffico veicolare occorre realizzare una strada (che questa Amministrazione chiama "Strada di Bordo") a scorrimento veloce di collegamento Aspigo-Padiglione che passa all'interno della Città.

Approvare un Piano Regolatore che porti la città di Osimo a 40 mila abitanti, senza avere la certezza che tale strada possa essere effettivamente realizzata, non è pensabile.

E' vero che i governi di Centro Sinistra della Provincia di Ancona come pure della Regione Marche, hanno macroscopiche responsabilità politiche su tale intervento; ad esempio basti ricordare la problematica legata alla realizzazione dell'Ospedale di rete che rimane un sogno nel cassetto per gli osimani.

La Provincia di Ancona dopo 35 anni non è stata ancora in grado di realizzare una semplice rotatoria all'Aspigo per risolvere il problema della circolazione stradale.

Credo, però, che l'Amministrazione osimana paghi l'isolamento politico della gestione del potere da parte delle liste civiche. Anzi, dopo le elezioni provinciali, ho l'impressione che la strategia politica attuata dalle liste civiche, abbia aumentato questo isolamento con

la scellerata aspirazione, anche se legittima, di correre da sole in tutte le competizioni elettorali, dalle politiche alle regionali. Sollevare gli scudi e agire solo in base a logiche campanilistiche non fa bene allo sviluppo della Città e non porta alcun vantaggio ai cittadini.

Non penso che questo eccesso di campanilismo sia il modo migliore di fare politica e di programmare piani di sviluppo.

Interesse prioritario deve essere la risoluzione del problema viabilità a tutela dei diritti di tutti gli osimani; e perché questo avvenga occorre avere certezze sui reali finanziamenti per la realizzazione della Strada di bordo, poiché l'amministrazione osimana, da sola, non sarà mai in grado di realizzarla dal punto di vista economico.

Proprio da questo nascono le mie preoccupazioni; non posso ancora immaginare un futuro politico amministrativo che vede la città di Osimo sempre più isolata politicamente.

**Giovanni Strologo Forza Italia**

## Chi ha ucciso "I BARDASCI" ?



C'era una volta una parola per definire un certo tipo di bambini (la maggior parte, per la verità): bardaschi. Erano quelli che passavano molto tempo in piazza e sulla strada. Non era quel-

lo che si dice un complimento. Voleva dire monello, discolo. Si diceva di bambini con le ginocchia graffiate, qualche macchia sui vestiti, una bicicletta scassata, i capelli arruffati. Era una parola che, però, aveva in sé affetto, simpatia, nostalgia. Perché bardaschi, per un tempo più o meno lungo, lo siamo stati davvero tutti o quasi. Per fortuna. Ma, da un certo momento in poi, questa vita "all'aria aperta" è diventata impossibile. La strada, apparentemente, è il luogo più democratico del mondo: ci va chi vuole, quando vuole, e dove vuole. Ma l'apparenza inganna. Perché la strada è off limits per categorie di persone in possesso di diritti affievoliti. Per i ciechi. Per i disabili. Per le mamme con i passeggini. Per le persone anziane. E per i bambini: che sono la metafora di ogni cittadinanza debole e provvisoria. Oggi 21 novembre 2007 (mentre sto scrivendo) la convenzione Onu dei diritti dell'infanzia compie 18 anni. La mia domanda provocatoria "Chi ha ucciso i bardaschi?" vuole porre all'attenzione degli Osimani sulla situazione dei bambini nella nostra città.

Vi siete accorti che sono scomparsi i bambini

dalle nostre strade e piazze, perché? Perché è cresciuta la percezione di paura dei genitori di eventuali incidenti stradali e di aggressioni. I bambini vivono tutte le loro esperienze affidati ad adulti che li controllano, li guidano, li istruiscono. Perdonano così ogni possibilità di gioco che richiede libertà e possibilità di rischiare e sono condannati a lunghi periodi di solitudine. Possiamo quindi sostenere che una così forte riduzione di autonomia nei bambini provoca gravi danni al loro sviluppo, da un punto di vista cognitivo, fisico e sociale. Ad Osimo il Partito Democratico proporrà una nuova filosofia di governo della città assumendo il bambino come cittadino tipo. Dalla città degli adulti, delle automobili, alla città dei bambini, per essere sicuri che sia una città per tutti i cittadini. Il progetto propone che si dia la parola ai bambini, che si ascoltino le loro esigenze e si tenga conto delle loro proposte. Propone che si trovino le giuste strategie nella progettazione urbana e nel cambiamento dei comportamenti adulti per restituire ai bambini la possibilità di percorrere da soli le strade della loro città.

Alcune proposte concrete:

1) Progetto "a scuola ci andiamo da soli": consentire ai bambini, a partire dai sei anni, di effettuare il tragitto casa-scuola senza l'accompagnamento di adulti.

2) Progetto "Biblioteca dei bambini": ampliare l'attuale biblioteca comunale con spazi e libri per bambini.

3) Progetto "giocOsimo": insieme ai bambini, progettare, realizzare, custodire e soprattutto giocare nei giardini pubblici della città, senza paure e in qualsiasi orario.

Voglio concludere con un'esortazione che a me ha fatto una bambina: per essere felici bisogna essere in due o in tre bambini, perché così si gioca meglio, magari in un parco con le altalene.

**Massimo Luna La Margherita**

## LATINI GAME OVER



Latini a breve non sarà più sindaco. In questi giorni ha presentato quello che sarà il suo ultimo bilancio. Tra poco più di un anno l'amministrazione si rinnoverà ed il suo mandato scadrà inesorabilmente, sempre che riesca a mantenere gli equilibri con i consiglieri di maggioranza fino alla fine del mandato, altrimenti potrebbe esserci l'ennesima crisi.

Un amministratore che ha devastato il territorio, che ha svenduto il patrimonio artistico della nostra città, che ha autorizzato centinaia di piani di recupero, spesso in contrasto con gli ordinamenti sovracomunali, che ha fatto un PRG per portare Osimo dagli attuali 30.000 abitanti a 47.000 senza un reale bisogno ma solo per rispondere a certi interessi di parte, che è ben disponibile verso la costruzione di un canile da 800 cani a Passatempo, ad una ditta la Tecnovett che è spesso sui giornali per maltrattamento agli animali, malnutrizione e sporcizia nel suo canile di Rieti (guardare siti web per credere), che chiede la chiusura della raffineria API di Falconara e contemporaneamente autorizza la costruzione di un bitumificio-cementificio alla ditta Calamante, il quale diventerà il primo cliente della stessa raffineria. E tutto questo senza prendersi cura delle preoccupazioni e delle proteste di migliaia di cittadini e della salute di tutti noi. Che vuole un tempio crematorio, nonostante la ferma contrarietà ed opposizione dei cittadini e rendendo difficile anche un accordo con i comuni limitrofi. Un amministratore che non riesce a portare a termine infrastrutture importanti quali la strada di bordo, che non instaura proficui rapporti di collaborazione con la regione, la provincia e con i sindaci dei comuni vicini, a tal punto che potremmo perdere il tanto agognato ospedale di San Sabino, ebbene un sindaco così è una fortuna che sia arrivato a fine mandato.

Per il prossimo futuro ci auguriamo un sindaco che abbia veramente a cuore il bene della città e di tutti i suoi cittadini e che abbia queste caratteristiche: che lavori per il bene comune, che sappia ascoltare tutti amici e nemici, la maggioranza e l'opposizione, il cittadino più umile al pari di importanti interessi, che dimostri di fare politica con gratuità ossia che percepisca il giusto compenso per il lavoro che svolge uscendo dall'impegno politico nella stessa condizione sociale e finanziaria, in cui era quando è entrato, avendo il coraggio di passare la mano a tempo debito senza sentirsi indispensabile. Che si circondi di persone e collaboratori seri, ognuno dei quali, per la sua categoria o condizione, sappia trasferire i bisogni dei cittadini in proposte politiche, affinché le possa armonizzare e concretizzare nella prospettiva del bene comune. Cerchiamolo insieme: si accettano segnalazioni e suggerimenti.

**Rosalia Alocco  
Il Centro per l'Ulivo**

### UN ALTRO MONDO E' POSSIBILE



Il Partito della Rifondazione Comunista di Osimo considera il concretizzarsi di alcuni fatti importanti che in questo ultimo periodo dell'anno 2007 sono giunti a bloccare l'azione di malgoverno della maggioranza del Sindaco Latini, anche merito delle proprie battaglie di opposizione ferma e decisa in Consiglio comunale alle scelte dell'amministrazione delle Liste civiche, opposizione espressa del resto quasi sempre in alleanza con gli altri partiti dell'Unione del centro-sinistra osimano.

a) La Provincia di Ancona dopo aver esaminato la proposta di Nuovo PRG (approvato con un solo voto di scarto dalle Liste civiche, va ricordato grazie solo al finto e temporaneo hara-kiri di un proprio consigliere e all'inaspettata coincidenza di vacanze turche di un altro), lo ha sonoramente bocciato formulando una serie lunghissima di rilievi su numerose lottizzazioni e previsioni di quello che pensiamo sia giusto definire Piano Sregolatore Generale, in primis sulla strada di bordo ipotesi falsa di variante alla Settempedana. Gli appetiti voraci di un mercato immobiliare senza limiti dove scorazzano speculatori e cementificatori di centinaia e centinaia di ettari di colline sono momentaneamente stoppati da chi pretende la coerenza di scelte urbanistiche locali con gli strumenti di pianificazione trascurati e offesi come il PTC e il PPAR. Il Comitato di Passatempo contro il bitume ha formalizzato un esposto in Procura per bloccare i lavori del mostro funzionale al mercato del cemento e delle strade di bordo argomentando numerosi vizi procedurali della domanda della Calamante Srl allo Sportello Unico del Comune. Il Comune di Ancona ha rifiutato la proposta del Comune di Osimo, costretto ad andarsene da Via S.Giovanni, di costruire insieme il tempio crematorio poiché il costo del progetto concordato con la ditta dalla Giunta delle liste civiche osimane era assai più alto del necessario. La ditta costruttrice di un canale in Via Fratte che con accordi con la Giunta delle liste civiche pretendeva di ospitare 800 cani, dopo lo sfratto dato dai residenti di Passatempo, propone ora solo 200 gabbie pur di fare qualcosa. La proposta delle liste civiche di non consentire l'eventuale accorpamento del Villino Verde con la Casa di riposo Recanatesi della stessa Fondazione avanzata per motivi

poco nobili, probabilmente di difesa delle logiche del mercato immobiliare locale a vantaggio di pochi, non è passata in Consiglio comunale.

La questione di malasanità collegata alla mancata costruzione dell'Ospedale di Rete a San Sabino mostra poi alcuni risvolti preoccupanti che evidenziano come all'interno delle Liste civiche di Latini si annidino volontà pericolose per il bene comune volte a promuovere la sanità privata a scapito della sanità pubblica, indebolita nelle scelte da farsi da paralisi interne inquietanti. Per bocca dell'autorevole Consigliere Beccacece, dopo che già alcune settimane fa i giornali avevano riportato posizioni analoghe del Sindaco, si è giunti ad auspicare la costruzione di un Ospedale privato da parte magari del San Raffaele di Milano (guarda caso!) al posto dell'Ospedale di rete che ormai non si ritiene più difendibile di fronte alle ambiguità vergognose e costose della Giunta Regionale. Dopo il primo passo "falso" delle Liste civiche che sperimentò il project financing, in maniera poi ritenuta non regolare e ritardatrice nella costruzione dell'Ospedale -come per la questione della paleofrana mai definitivamente contraddetta scientificamente per la rimozione del rilievo della Provincia - Project financing che apriva la sanità a processi di privatizzazione, si ha oggi il secondo passo "falso" e cioè la volontà esplicita di fare quest'opera totalmente privata per la salute dei ricchi "che così almeno sgraverebbero gli ospedali pubblici (sic!!)". E' sempre più chiaro quanto sia importante rimuovere al più presto dal governo della nostra cara città questa maggioranza di malgoverno. Rifondazione comunista è impegnata per costruire anche ad Osimo una nuova forza della Sinistra unita che porti alla fusione degli ideali e delle pratiche politiche oltre che proprie, dei comunisti italiani, dei verdi e della Sinistra Democratica. E' questo il soggetto capace di opporsi con le altre forze del centro sinistra alle brutture ambientali e sociali perpetrate in questi anni di malgoverno evidenziate tra l'altro dal dissesto idrogeologico dell'alluvione del settembre 2006 causato anche da fogne inadeguate, dai tre pini falcidiati in cima a via Cialdini, dalle case sfitte di fronte a coppie di sposi senza stipendi sicuri e dignitosi, dai capannoni vuoti e incompiuti, da un Palazzo "sacro" per il suo valore storico e simbolico come il Baldeschi Baleani, antica sede duecentesca del Comune di Osimo alle sue origini, oggetto di speculazioni private, da tanti giovani lavoratori precari che hanno perso i diritti dei padri, da tante famiglie di

immigrati e di osimani impoveriti che aspettano anni per una casa popolare, dalle morti bianche sul lavoro non solo dentro ditte private ma anche dentro Società del Comune come la Park'O dove, dopo quasi un anno, si attendono perizie, sentenze e giustizia.

*Sandro Cittadini Prc*

### PD: SI È APERTA UNA PORTA DI SPERANZA



"Siamo giunti fin qui, si è aperta una porta di speranza". Con queste parole Walter Veltroni ha aperto, a Milano, il suo discorso all'Assemblea Costituente del Partito democratico.

Eravamo in tanti. Tutti con tanta speranza e tanto entusiasmo. Nessuno contava più degli altri e, cosa strana, sono riuscita a conquistare una posizione avanzata nella platea. I primi posti erano "riservati a noi" gente comune, gente venuta dalle città con il solo scopo di trovarsi per aprire insieme questa grande porta di speranza.

Eravamo lì. Spinti dal bisogno e dalla consapevolezza di trovare un modo per dare una stabilità al sistema politico italiano, forza al governo Prodi (che proprio in questi giorni è riuscito a far approvare la finanziaria senza ricorrere al voto di fiducia) e alla maggioranza di centro sinistra.

Spinti dalla certezza che è ormai scossa l'ora di superare, con scelte coraggiose, la frammentazione partitica che ha reso ingovernabile il paese. Spinti dal bisogno e da una voglia pazzica di rinnovare la classe politica.

Spinti dal bisogno di ritrovare fiducia, entusiasmo e speranza per "liberare le energie" che la nostra Italia possiede.

Il partito democratico ha aperto il voto ai sedicenni per ridare quelle speranze e quelle certezze che oggi non riescono ad avere.

Lì, a Milano, in prima fila c'erano loro. Con i volti puliti, sorridenti e con il compito di segnare la voglia di novità.

Lì a Milano eravamo in tanti a rappresentare quel bisogno della gente di riappropriarsi di quel santo e sacro diritto di decidere, democraticamente, le sorti del nostro paese e, con esso, le nostre.

Il 14 ottobre siamo stati in tanti ad andare a votare anche qui ad Osimo. Dei 3.500.000 voti raccolti a livello nazionale, 1600 erano voti osimani.

E' stato emozionante vedere file di persone che aspettavano il loro turno per votare e fondare un partito di cittadini-elettori attivi.

E ora il processo di costruzione del partito sta andando avanti. Ci sono commissioni che a livello nazionale stanno lavorando per definire lo Statuto, il Manifesto dei valori e il codice etico da sottoporre all'approvazione dell'assemblea costituente entro la fine di febbraio.

Occorrerà poi iniziare a lavorare anche nei territori. Ci sono tra le proposte quella di incontrare la gente per discutere sui contenuti, per definire attraverso il confronto che cosa i democratici e le democratiche pensano sui temi fondamentali come quello della legge elettorale, del problema ambientale, del problema energetico, del problema del lavoro, della scuola e del futuro.

Tutti possiamo dire la nostra.

La porta si è aperta e ora spetta a ognuno di noi che ha creduto in questo progetto dare il proprio prezioso contributo " per far sentire e pesare la propria voce nei momenti decisivi della vita del partito nel quale si riconosce".

Un contributo importante soprattutto qui nella nostra Osimo per portare una nuova stagione di buona politica.

**Paola Andreoni Pd**

## PRG: LE STORTURE DI UNA PESSIMA VARIANTE



A seguito dell'adozione definitiva del nuovo piano regolatore della città (luglio 2006), sono pervenuti ad ottobre i rilievi della Provincia, la quale ha fatto sapere che "il presente PRG contiene elementi di non conformità con il Piano Paesistico ambientale regionale e il Piano territoriale di coordinamento provinciale".

Credendo di fare cosa utile e gradita ai cittadini, provo a riepilogare in estrema sintesi alcuni punti principali su cui si appuntano i rilievi della Provincia:

1) "Il Progetto delle tutele del PRG, confluito negli azionamenti urbanistici, non risulta coerente con la lettura del territorio, ma appare disarticolato e spesso contraddittorio con la natura dei luoghi e con le risorse naturali presenti";

2) il Prg ha previsto un incremento dell'occupazione di suolo a scopo edificatorio delle aree a destinazione residenziale decisamente eccessivo: circa 187 ha. Tanto per farsi un'idea, immaginiamo la superficie pari

a 187 volte Piazza Cavour di Ancona...

3) tale complessiva capacità edificatoria risulta in contrasto con il Piano territoriale di coordinamento;

4) il Prg ha previsto una notevole espansione residenziale seguendo il modello insediativo del vecchio piano regolatore dell'89, caratterizzato dalla progressiva discesa lungo il versante sud, con la saldatura delle frazioni di Padiglione e Campocavallo, in contrasto con il Piano territoriale di coordinamento.

Un simile modello insediativo, anche se a scala ridotta, è stato seguito per le frazioni e i nuclei più vecchi, con la tendenza a saldare le frazioni più vicine (vedi Osimo Stazione e Abbadia, e tra quest'ultima e il capoluogo stesso, e San Biagio con il ponte dell'Aspio) determinando "la definitiva perdita dell'identità residua del centro e la compromissione di ogni riconoscibilità del tessuto edilizio consolidato e del suo rapporto con il Paesaggio circostante";

5) la cosiddetta strada di bordo, conseguente alla scelta di espansione verso sud del centro urbano, risulta in evidente contrasto con gli indirizzi del PTC, in quanto strada di circonvallazione sul versante. "Si evidenzia inoltre che un asse viario di tale portata comporta ripercussioni che vanno ben oltre i propri confini amministrativi e presuppone pertanto una concertazione e un assoggettamento ad una procedura di valutazione di impatto ambientale. Sussistono infine perplessità sulla mancanza di un progetto generale e le modalità di realizzazione episodica, legata alle aree di attuazione".

A ciascuno il suo giudizio. Ci fa però piacere che le numerose storture di questa pessima variante generale al piano regolatore della città, che ripetutamente abbiamo segnalato e denunciato, siano state rilevate anche dalla Provincia.

**Mauro Pellegrini Pd**

## SINISTRA ED ECOLOGISTI UNITI ANCHE IN OSIMO



La nascita del partito democratico ha sicuramente comportato una accelerazione al cambiamento all'interno dei vari partiti e della politica italiana.

Il PD, fin dalle sue prime scelte, si muove nel solco di una forza politica neocentrista, al-

lontanandosi, anche a livello internazionale dalle forze progressiste e riformiste come quella del Socialismo Europeo.

Dall'altro versante il Partito delle Libertà si prepara ad un grande raggruppamento di centro indistinto, connotato da un attaccamento al potere e dalla spartizione della cosa pubblica.

La Sinistra, quella dei valori, della difesa delle fasce più deboli, quella che si riconduce in economia alla dominanza del pubblico a garanzia e tutela dei diritti essenziali si pone l'obiettivo di un nuovo processo evolutivo unitario a sinistra per tenere alti gli ideali e i valori del mondo del lavoro per il progresso delle classi sociali più deboli.

Per la prima volta la Sinistra Italiana che fa riferimento al movimento politico Sinistra Democratica, al Partito dei Comunisti Italiani, a Rifondazione Comunista, ai Verdi, dopo una storia di divisioni, sta iniziando un percorso unitario con l'intento di costituire una **Federazione delle forze di Sinistra ed Ecologiste**, aperta ad un confronto anche con la Costituente Socialista.

Inoltre in questo processo federativo si stanno raccogliendo le adesioni delle varie associazioni culturali, sociali, pacifiste, delle tante forme di comitati a difesa del territorio, del paesaggio cercando di coinvolgerli in forme d'intervento politico più diretto ed essenziale.

Le sfide che la sinistra unita e gli ecologisti devono affrontare sono quelle della globalizzazione, del degrado ambientale, dell'avventurismo bellico, della valorizzazione della centralità del lavoro, delle migrazioni epocali delle popolazioni senza dimenticare i problemi che riguardano i cittadini italiani come l'ineguaglianza di sviluppo, le discriminazioni di genere, la svalutazione del potere d'acquisto delle retribuzioni, la riduzione e lo svilimento del ruolo pubblico (vedi sanità, sociale, casa etc.) nei confronti di un privato sempre più presente e forte. Le iniziative che si stanno organizzando a livello nazionale e locale per la costituzione della Federazione delle forze di **Sinistra ed Ecologiste** sono un segnale concreto verso la realizzazione di una sinistra unita, plurale, critica, ambientalista e di governo.

In fine colgo l'occasione per porgere a tutti gli osimani l'augurio che un po' del nostro futuro sia nel nostro passato di gente semplice, ma capace di coraggio e solidarietà.

Il sentimento del domani ha bisogno di solide antiche radici.

**BUON NATALE e BUON ANNO di tutto cuore.**

**Luigi Giacco Sd**

## I VALORI DELL'UDC PER UNA POLITICA PIÙ GIUSTA



Il momento storico-politico non è sicuramente dei migliori. E' questa la considerazione che mi sorge spontanea dalla lettura dei fatti politici, economici e sociali che sono in questi giorni sotto gli occhi di tutti.

Credo che alla base della grande confusione politica, delle manie di protagonismo di alcuni personaggi, della aggregazione arruffata e dissonante di movimenti politici-partiti-

ci, ci sia di fondo la perdita di vista dei veri valori della vita, una assenza di volontà nell'affrontare i problemi quotidiani della gente, dei semplici cittadini che con tanta responsabilità ottemperano ai propri doveri civici.

Probabilmente dobbiamo riportare la politica al suo vero ruolo, ossia all'Arte e Scienza del Governo ed è questo il motivo di fondo che differenzia il nostro Udc da tanti altri partiti improvvisati, senza Storia e con un futuro fosco e incerto.

L'Udc resta coerente, distinguendosi in base ai propri valori cristiani, ai principi etici che portano alla difesa della Persona, della vita umana nella sua piu' totale accezione e su questi principi aggrega e si aggrega.

Che sia questo il comune intento di tante persone, nella consapevolezza che l'impegno di ciascuno è determinante per combattere l'indifferenza e il qualunquismo.

Con questo messaggio giungano a ciascuna Famiglia e a ciascuna Persona i miei piu' sentiti auguri per un Santo Natale e un sereno anno nuovo.

**Claudia Domizio - UDC e rappresentante AN**

## LETTERE

### Vita da cani

Per restare nell'ambito di una frase celebre, opportunamente modificata, direi che il grado di civiltà di un popolo si valuta anche dal rapporto che viene instaurato con gli animali. Tale sistema di rapporto, dunque, non può essere riduttivo, né superficiale, né approssimato e neppure risolto sbrigativamente costruendo delle barriere a semplice tutela degli uni e degli altri.

Inoltre, considerata la diatriba attuale e lo specifico rapporti uomini-cani, mi appare necessaria e doverosa una riflessione supplementare. Tra tutti gli animali solamente il cane ricopre spesso, se non sempre, specifici ruoli e pertanto viene definito da compagnia, da guardia, da soccorso, da terapia, da ricerca ed è sempre pronto a svolgere la sua mansione con tenacia, affidabilità e sacrificio, dimostrando nei confronti dell'uomo uno spiccato ed unico senso di fedeltà.

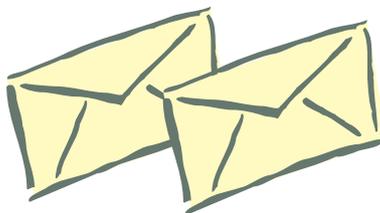
E' vero, talora avvengono incidenti ed aggressioni dagli esiti gravissimi, ma sempre riconducibili ad iniziali errori umani. Comunque il cane resta un amico fedele, può farci comprendere il senso vero di tante realtà ed ha una dignità tale che non possiamo sostituirlo né per il nostro comodo, né per legge! E' troppo semplice attrezzare un giardino pubblico e poi metterci un cartello con divieto di accesso ai cani, anche al guinzaglio! Ci vantiamo di essere civili, ma dove sono le aree riservate e sicure per i cani?

Con il cane si deve imparare a convivere, a trattare... non si può parlare di "igienico" o di "pericoloso" per poi obbligare il cane alla reclusione e considerare l'ostacolo supera-

to! Il cane non è un ostacolo, ma un vero ed insostituibile amico che ci insegna a vivere! Pertanto, invece di allontanare i cani (... quando poi neppure in campagna vogliono i canili!) organizziamoci per facilitare il nostro rapporto con loro. Proporrei una specie di carta di identità per cani con attestato di docilità o segnalazione di tendenza alla instabilità o alla pericolosità completa. Alla documentazione dovrà seguire l'obbligo di uscire di casa con "pettorine" colorate che possano consentire agli estranei di assumere le dovute precauzioni: forse violeremo la privacy del cane, ma è un provvedimento a favore di tutti e non è come la privacy dell'uomo che talora mette a rischio tutta la comunità pur di tutelare dei presunti diritti del singolo.

Proporrei ancora l'obbligo di far uscire i cani (per chi non ha spazio privato sufficiente) almeno mezzora al giorno e di attivare in proposito un servizio specifico gratuito offerto da giovani ragazzi: questi dovranno essere incentivati dalle scuole che attribuiranno per loro appositi "crediti formativi" perché tale servizio costituisce un primo e fondamentale passo che insegna ai giovani come interessarsi agli altri, imparare ad essere in grado di assumersi qualche responsabilità, aprirsi alla socializzazione".

Sauro Mercuri



### Centro storico senza auto

*Sarà utopia o realtà? Vox populi, vox dei.*

*Sta girando, scesa dal Palazzo, l'importante notizia che riguarderebbe la liberazione del Centro Storico dalle automobili. Logicamente a condizione che si realizzi il futuro nuovo posteggio del campetto dei Frati. E' una notizia che potrebbe far piacere a tantissima gente e, secondo me, anche all'Associazione Commercianti.*

*L'isola pedonale del Centro Storico potrà in un primo tempo anche allarmare, ma poi gradatamente la clientela ne troverà molti notevoli vantaggi, se non altro eviterà tante multe.*

*Se fosse così diventerebbe senz'altro una operazione che avvantaggerebbe molta parte della popolazione e certamente anche l'organizzazione turistica.*

*Se fosse così sarebbe una lodevole e ammirevole iniziativa di cui essere da un lato orgogliosi e dall'altro grati all'Amministrazione Latini.*

*Infatti, questa validissima soluzione risolverebbe sia i problemi delle autovetture, che quelli dei loro proprietari. Inoltre, l'isola pedonale porterebbe turismo, consentendo una migliore accoglienza dei visitatori provenienti dal circondario, che potrebbero tornare in gran numero, come succedeva nell'immediato dopoguerra, lasciando anche bei soldini nelle casse dei commercianti della città.*

*La nostra Osimo ha tutti i requisiti per accogliere visitatori da ogni dove, viste le sue bellezze paesaggistiche, architettoniche e artistiche e la pedonalizzazione del Centro darebbe un grande impulso a questa capacità catalizzatrice.*

Osvaldo Frampolli

# Al lavoro tra la gente

mente premiare la mia assidua presenza nelle attività sociali e ricreative delle frazioni.

Vedo nel Consiglio di Quartiere un ottimo organo di congiungimento tra cittadini e pubblica amministrazione in cui si incontrano figure del vecchio Consiglio, figure importanti per esperienza e competenza, ma anche forze giovani animate dall'entusiasmo di partecipare.

Per quanto riguarda il modus operandi, si cercherà di dare un impulso innovativo al Consiglio per fronteggiare sia problemi già esistenti, sia questioni che potranno sorgere nel periodo della nostra attività.

E' ancora prematuro stabilire i futuri obiettivi da perseguire, ma ribadisco l'apertura di tutti i membri del Consiglio a partire da me, su qualsiasi problematica che verrà a presentarsi. Gli abitanti delle frazioni San Biagio, Aspigo, Santo Stefano possono dunque dare il loro contributo esprimendo valutazioni e suggerimenti che noi porteremo a conoscenza degli enti preposti.

Per me si tratta di una esperienza nuova, positiva e stimolante, nella quale spero di essere il più puntuale possibile, rispettando gli impegni e operando in modo da riuscire a trovare un riscontro favorevole, insieme ai colleghi del Consiglio.

**Silvano Pugnali**

## CAMPOCAVALLO - SAN SABINO



Colgo l'occasione per fornire una breve panoramica circa le tematiche di maggior interesse per il quartiere Campocavallo-San Sabino che accorpando il territorio delle due frazioni, offre molteplici quanto eterogenei punti di discussione.

Storicamente il problema che affligge gli abitanti di Campocavallo è il sovraccarico delle condotte fognarie che, anche in occasione della calamità del 16 settembre 2006, ha provocato gravi disagi tra la popolazione. La frazione è dunque in attesa di opere di regimazione idrica (l'ASTEA s.p.a. ha infatti

individuato quali sono i punti critici nei quali intervenire) che fortunatamente sono previste nel piano d'investimento dell'Amministrazione per il prossimo anno. Altro punto dolente è senza dubbio quello della viabilità che nonostante il miglioramento in seguito alla realizzazione del bypass a sud della frazione, necessita ancora di alcune migliorie.

La frazione di San Sabino d'altro lato vede finalmente la conclusione dell'iter burocratico, con l'approvazione del progetto esecutivo il 9 Ottobre scorso, per la realizzazione della nuova scuola dell'infanzia e asilo nido in Via Santa Cecilia. A poca distanza dall'area sulla quale sorgerà l'edificio scolastico, i lavori per la costruzione della centrale fotovoltaica di potenza nominale 1 MW sono in fase terminale.

La questione più importante che ha interessato la frazione di San Sabino in questi ultimi anni è senza dubbio la realizzazione del nuovo Ospedale di rete, materia che sicuramente esula dalle competenze del Consiglio di quartiere, ma in merito alla quale l'organismo che ora rappresento ha svolto e continuerà a svolgere una azione informativa nei confronti dei cittadini invitando l'Amministrazione a fornire aggiornamenti sullo stato di avanzamento delle cose.

Proprio nella funzione di "intermediario" tra cittadini e Amministrazione, svincolato da qualsiasi strumentalizzazione politica, il Consiglio di quartiere trova a mio avviso ragione d'essere: offrendo agli uni l'occasione per discutere le proprie esigenze ed all'Altra la possibilità di indicare quali saranno gli sviluppi inerenti il quartiere.

**Andrea Ghergo**

## PADIGLIONE - PASSATEMPO



Il rinnovato Consiglio di quartiere Padiglione-Passatempo è operativo dal 13 novembre 2007.

Quale Presidente mi permetto di affermare che i compiti affi-

dati a tale organismo, pur essendo di consultazione, di proposta e di sollecitazione nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la soluzione delle problematiche territoriali e sociali, saranno quanto mai impegnativi in considerazione della dinamicità socio-economica della nostra realtà.

Sono Presidente grazie al consenso dei numerosi cittadini delle due frazioni che mi hanno così affidato questo compito grato, ma nello stesso tempo "ingrato" se mi venisse a mancare la loro fattiva collaborazione. Ringraziando tutti nuovamente rinnovo il mio impegno per evidenziare agli Organi preposti la soluzione delle problematiche inerenti in particolare al bitumificio ed alla viabilità, ma soprattutto allo sviluppo delle due frazioni nel rispetto della tutela ambientale del nostro territorio (salute - verde - viabilità - patrimonio architettonico - attività didattiche, sportive, ricreative e culturali).

Per raggiungere tali obiettivi saranno determinanti, oltre alla concreta, fattiva e collaborativa presenza di tutti i consiglieri circoscrizionali eletti, i contributi e le proposte delle associazioni sportive, ricreative e culturali delle due frazioni nonché quelle di ogni singolo cittadino che voglia difendere e migliorare la qualità della vita del proprio quartiere.

Quanto sopra non può essere relegato a puro esercizio retorico ed autoreferenziale all'inizio di ogni nuovo Consiglio di Quartiere, ma deve costituire il filo conduttore delle azioni da attivare e concretizzare con l'Amministrazione Comunale, ciò nell'interesse di tutti i cittadini delle diverse realtà, comprese quelle periferiche, che sono parti complementari ed essenziali al centro storico, per una politica realmente lungimirante e precorritrice dei tempi e non "riparatrice di guasti".

E' per questo che come Presidente mi permetto di suggerire al sindaco ed all'Amministrazione Comunale di analizzare le diverse realtà territoriali e coglierne le loro specificità, per valorizzarle ed inserirle in un più ampio progetto "comunale" per un armonico sviluppo sociale, economico e culturale.

**Fabio Marchetti**

# I Consigli di Quartiere organismi di democrazia



Seggio elettorale di Osimo Centro

A fine ottobre si sono svolte le elezioni per il rinnovo dei Consigli di Quartiere, momento particolarmente importante di partecipazione democratica. Alle urne si sono recati circa 2.700 cittadini, per una percentuale di oltre il 10 % degli aventi diritto; tra essi, molti sono stati i giovani, segno evidente della volontà di dare il proprio contributo alla crescita sociale della comunità. Un buon segno per il presente e per il futuro della nostra città.

| OSIMO CENTRO                        |      |
|-------------------------------------|------|
| Candidati                           | Voti |
| 1 CANAPA M. ANTONIETTA (Presidente) | 79   |
| 2 BRAGONI ALESSIA (Vice presidente) | 70   |
| 3 GINEVRI MARCELLO (Consigliere)    | 51   |
| 4 PETRIZZI MANUELA (Consigliere)    | 45   |
| 5 CATENA CARLO (Consigliere)        | 29   |
| 6 ALOCCO GRAZIELLA (Consigliere)    | 22   |
| 7 BAMBOZZI SANDRO (Consigliere)     | 15   |
| 8 MARCONI ROMEO (Consigliere)       | 12   |
| 9 CANTARINI LUCA (Consigliere)      | 11   |
| 10 STORANI NELLO                    | 10   |
| 11 FRANCHINI GIORDANO               | 7    |
| 12 GIULIODORI ALBERTO               | 5    |
| 13 CINGOLANI FULVIO                 | 2    |
| 14 DIAMANTI PIERGIORGIO             | 1    |
| 15 EGIDI ELINA                      | 1    |
| 16 IURA GABRIELLA                   | 1    |
| 17 DIAMANTI MICHELANGELO            | 0    |

| OSIMO EST                            |      |
|--------------------------------------|------|
| Candidati                            | Voti |
| 1 GUERCIO OMERO (Presidente)         | 69   |
| 2 CATENA ANDREA (Vice presidente)    | 60   |
| 3 ACCORRONI GALLIANO (Consigliere)   | 26   |
| 4 SCIULLI PAOLA (Consigliere)        | 17   |
| 5 CAPUTO MONICA ANGELA (Consigliere) | 13   |
| 6 INVERNIZZI FILIPPO (Consigliere)   | 12   |
| 7 PIRANI ROBERTO (Consigliere)       | 11   |
| 8 FACCHIN MARIO (Consigliere)        | 10   |
| 9 CAVEZZI MARIO (Consigliere)        | 9    |
| 10 TORCIANTI LAURA                   | 1    |
| 11 BENIGNI SAURO                     | 0    |
| 12 FERRINI CRISTINA                  | 0    |
| 13 GUERCIO IRENE                     | 0    |
| 14 PAGLIARECCI PIETRO                | 0    |
| 15 SABBATINI AMNERIS                 | 0    |
| 16 SANTILLI LINO                     | 0    |

| OSIMO SUD-OVEST                       |      |
|---------------------------------------|------|
| Candidati                             | Voti |
| 1 MATTEUCCI ONELIO (Presidente)       | 49   |
| 2 CANALINI GIUSEPPE (Vice presidente) | 36   |
| 3 PERIOTTO PAOLO (Consigliere)        | 35   |
| 4 FALAPPA LUCIANO (Consigliere)       | 30   |
| 5 DI SANTE VALENTINA (Consigliere)    | 21   |
| 6 DI MARTINO LIBERATO (Consigliere)   | 20   |
| 7 CORBO LORIS (Consigliere)           | 19   |
| 8 CATENA MAURA (Consigliere)          | 13   |
| 9 ANDREANI CLAUDIO (Consigliere)      | 10   |
| 10 BADALONI NORMA                     | 10   |
| 11 MAZZIERI SIMONE                    | 7    |
| 12 POLACCO BENITO                     | 5    |
| 13 GIULIODORI SERGIO                  | 4    |
| 14 BARTOMIOLI ADRIANO                 | 2    |
| 15 SABBATINI GERARDO                  | 1    |
| 16 MARCHETTI ANNA                     | 1    |
| 17 SILVESTRINI MAURIZIO               | 0    |
| 18 DI SOMMA CARMELA                   | 0    |

| CAMPOCAVALLO - SAN SABINO             |      |
|---------------------------------------|------|
| Candidati                             | Voti |
| 1 GHERGO ANDREA (Presidente)          | 35   |
| 2 QUATTRINI ROBERTO (Vice presidente) | 24   |
| 3 APPOLLONI ANNALISA (Consigliere)    | 16   |
| 4 ATTILI LUCA (Consigliere)           | 14   |
| 5 BATTISTONI VINCENZO (Consigliere)   | 14   |
| 6 MAGGI FRANCO (Consigliere)          | 11   |
| 7 PAOLELLA ANTONELLA (Consigliere)    | 8    |
| 8 PESARESI LUCIA (Consigliere)        | 2    |
| 9 IPPOLITI LUCIANO (Consigliere)      | 2    |
| 10 RISTE' MICHELE                     | 1    |
| 11 ROMAGNOLI SIMONE                   | 1    |
| 12 QUERCETTI SANDRO                   | 1    |
| 13 MAGNALARDO FRANCA M.               | 1    |
| 14 GATTO ALBERTO                      | 0    |
| 15 GLORIO ANNALISA                    | 0    |
| 16 MAGGI ROMINA                       | 0    |
| 17 QUATTRINI MARIO                    | 0    |
| 18 QUATTRINI NAZZARENO                | 0    |
| 19 SPITALERI SALVATORE                | 0    |

| OSIMO STAZIONE - ABBADIA                |      |                           |   |
|---|------|---------------------------|---|
| Candidati                               | Voti |                           |   |
| 11 BAZZANI MARCO                        |      |                           | 8 |
| 1 GAZZELLA PIETRO (Presidente)          | 86   | 12 BONTEMPO MASSIMO       | 7 |
| 2 BATTAGLINI FIORELLA (Vice presidente) | 40   | 13 SCARPONI ANDREA        | 5 |
| 3 CAMPETELLA MARCO (Consigliere)        | 29   | 14 COLTRINARI DANIELE     | 3 |
| 4 GIULIODORI ALESSIO (Consigliere)      | 20   | 15 MAGLIANESI ANNA MARIA  | 3 |
| 5 MARIANI SAMUELE (Consigliere)         | 20   | 16 MARCHETTI FRANCESCO    | 3 |
| 6 CIARROCCHI WALTER (Consigliere)       | 18   | 17 PASQUINI FAUSTO        | 3 |
| 7 GIORGI ALESSANDRA (Consigliere)       | 17   | 18 BRANDONI GIUSEPPE      | 1 |
| 8 CAMPANARI ELENA (Consigliere)         | 12   | 19 CINGOLANI FLAVIO       | 1 |
| 9 MASTROLEO LUCA (Consigliere)          | 12   | 20 BACCHIOCCHI ALESSANDRO | 0 |
| 10 SCONOCCHIA SAURO                     | 9    | 21 DOLCINI ANDREA         | 0 |

| PADIGLIONE - PASSATEMPO              |      |                        |    |
|--------------------------------------|------|------------------------|----|
| Candidati                            | Voti |                        |    |
| 11 SILVESTRONI MARIANO               |      |                        | 10 |
| 1 MARCHETTI FABIO (Presidente)       | 236  | 12 ERBACCI MASSIMO     | 7  |
| 2 MAZZIERI MICHELE (Vice presidente) | 80   | 13 AMICETTI VALTER     | 5  |
| 3 GASPARRINI M. GRAZIA (Consigliere) | 76   | 14 MANGIARDO RENATO    | 4  |
| 4 ANDREOLI ANDREA (Consigliere)      | 59   | 15 MARCOTULLI PASQUALE | 3  |
| 5 SPETTATORI MICHELE (Consigliere)   | 18   | 16 MERCURI SAURO       | 3  |
| 6 BIANCHETTI NERINA (Consigliere)    | 17   | 17 SERNANI GIULIO      | 3  |
| 7 SOPRANZETTI SANDRO (Consigliere)   | 15   | 18 CARLETTI LILIANA    | 0  |
| 8 GIGLIO GIULIANO (Consigliere)      | 11   | 19 CARLONI MICHELA     | 0  |
| 9 PICCININI FAUSTO (Consigliere)     | 11   | 20 GIOVANELLA SILVIA   | 0  |
| 10 CARLETTI OSCAR                    | 10   | 21 GHERGO MARCO        | 0  |

| S. BIAGIO - ASPIO - S. STEFANO      |      |                          |    |
|-------------------------------------|------|--------------------------|----|
| Candidati                           | Voti |                          |    |
| 9 IPPOLITI RICCARDO (Consigliere)   |      |                          | 11 |
| 1 PUGNALONI SILVANO (Presidente)    | 88   | 10 MARCIANESI GINESIO    | 10 |
| 2 MANCINI STEFANO (Vice presidente) | 72   | 11 MONTAGNOLI LORENA     | 9  |
| 3 EUGENI GILDA (Consigliere)        | 48   | 12 SERPILLI MARIA RITA   | 5  |
| 4 BIONDINI GIUSEPPE (Consigliere)   | 26   | 13 AGOSTINELLI LANFRANCO | 2  |
| 5 GLORIO GIANLUCA (Consigliere)     | 25   | 14 MAIOLINI OMAR         | 2  |
| 6 VACCARINI EMILIO (Consigliere)    | 24   | 15 POLENTA MARIA         | 1  |
| 7 ULISSE EMANUELE (Consigliere)     | 17   | 16 FONTANELLA FRANCA     | 0  |
| 8 CANUTI CRISTIANO (Consigliere)    | 13   | 17 GIAMPIERI GIULIA      | 0  |

| CASENUOVE - VILLA - SAN PATERNIANO  |      |                       |    |
|-------------------------------------|------|-----------------------|----|
| Candidati                           | Voti |                       |    |
| 9 ZAGAGLIA SILVANO (Consigliere)    |      |                       | 18 |
| 1 CARPERA EMANUELE (Presidente)     | 127  | 10 FOCANTE PAOLO      | 9  |
| 2 LATINI SETTIMIO (Vice presidente) | 54   | 11 PELAGAGGE BRUNO    | 5  |
| 3 MAGI GIORGIO (Consigliere)        | 44   | 12 MENGONI MICHELE    | 4  |
| 4 TIFFI MAGI MARCO (Consigliere)    | 44   | 13 LEONI ZENO         | 4  |
| 5 ANTONELLA ADRIANO (Consigliere)   | 35   | 14 ANGELONI ANGELO    | 1  |
| 6 CANTORI GIOVANNI (Consigliere)    | 34   | 15 SANTOLINI LORENZO  | 1  |
| 7 FRINGUELLI MAURO (Consigliere)    | 32   | 16 BALDI LUIGI        | 0  |
| 8 SANTOLINI MARCO (Consigliere)     | 32   | 17 BUSCARINI GIUSEPPE | 0  |

# I nuovi presidenti

## OSIMO CENTRO



E' importante e di notevole responsabilità far parte di un Consiglio di Quartiere per le finalità che lo caratterizzano:

- attivare e rendere più viva la partecipazione dei cittadini alla vita socio-politica di Osimo;

- collaborare con l'Amministrazione Comunale attraverso l'analisi del territorio per rilevare problematiche;
- predisporre ipotesi di risoluzione con proposte da presentare agli amministratori, per tutelare gli interessi collettivi della Comunità;

Avere accettato l'incarico significa saper valutare l'impegno che ne deriva, dimostrare interesse per la vita civica, avere a cuore le problematiche degli abitanti, inserirsi nella organizzazione dei compiti e delle attività da svolgere, operando in piena sinergia e con spirito di collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

Questa premessa, espressa alla riunione di insediamento del Consiglio di Quartiere Osimo Centro nel novembre scorso - e condivisa da tutti i componenti - determina le linee programmatiche della nostra attività, per rendere proficua ed efficiente la vita dell'organismo.

Il progetto operativo delineato, essenzialmente basato sulla applicazione del regolamento, si articola in un susseguirsi di impegni e di attività. Alle funzioni organizzative di tipo burocratico - che comprendono convocazioni del Consiglio aperte al pubblico corredate da verbale, assemblee pubbliche con i cittadini, riunioni con altri Consigli di Quartiere, incontri periodici con gli amministratori per la messa a punto della situazione - si alterna la parte più costruttiva, che riguarda la vita sociale dei cittadini.

Essenziali sono la delimitazione e la conoscenza del territorio per puntualizzare gli interventi, sia nell'aspetto fisico e architettonico (vie, piazze, parchi, strutture pubbliche...), sia nell'aspetto sociale, umano, abitativo, dal punto di vista della vivibilità nell'ambiente.

Questo lato è importante per il lavoro di noi consiglieri, poiché comprende "indagini" scrupolose, approfondite e continue, per rilevare gli aspetti positivi da valorizzare e da incrementare, gli aspetti negativi da eliminare e le relative "proposte" da inoltrare all'Amministrazione Comunale.

Molto importante è il contatto con gli abitanti per sottolineare le problematiche già emergenti, soprattutto nel "centro storico": parcheggi, viabilità, marciapiedi, pavimentazione di via Pompeiana, restauro delle fonti di Porta Musone, accoglienza abitanti, disturbi, sicurezza, vandalismo, problema cani, piccioni.... Ciò comporta l'analisi delle esigenze e la progettazione di soluzioni da proporre all'Amministrazione. Nostro intento e desiderio è saper operare per il bene degli abitanti, che ringraziamo per averci eletti. Ci impegniamo, anche con la loro partecipazione, i loro interventi e con la concreta rispondenza da parte dell'Amministrazione Comunale, ad essere efficienti.

*Maria Antonietta Canapa*

## OSIMO SUD OVEST



Osimo.

Inizia così per me una nuova esperienza che credo valga anche per la maggior parte dei nostri consiglieri, trattandosi all'ottanta per cento di nuovi eletti.

Per prima cosa, colgo l'occasione per ringraziare quanti mi hanno votato e sostenuto.

Poi rilevo subito che il quartiere Osimo Sud-Ovest è uno dei più densamente popolati, nonostante sia frammentato in diverse aree dislocate in maniera talvolta non omogenea tra loro. Tuttavia cercheremo di andare incontro alle esigenze di tutti i cittadini, supportati anche dalla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e da quella, assolutamente fondamentale, degli abi-

tanti della zona.

Sarà prerogativa di tutto il nostro Consiglio di Quartiere ascoltare e cercare di risolvere al meglio le molteplici difficoltà che potranno registrarsi nei vari ambiti, sia a livello urbanistico, sia a livello ambientale, sia anche a livello sociale, con particolare attenzione alla condizione giovanile.

Il Consiglio di Quartiere Osimo Sud-Ovest si è già attivato per cercare una soluzione ai primi problemi già esposti da alcuni residenti del quartiere, ma invitiamo comunque tutti i cittadini a collaborare fattivamente con noi, portando a conoscenza dei componenti il Consiglio tutti i problemi che mano a mano dovessero presentarsi.

*Onelio Matteucci*

## OSIMO EST



5 anni vorrei realizzare.

Il mio ruolo nella vita cittadina di Osimo è da diversi anni molto attivo e occupato in diversi ambiti: sono il vice-presidente della società sportiva femminile Volley Osimo; faccio parte dell'associazione parrocchiale "Gli amici di San Marco" con cui organizzo la Sagra del Leone e partecipo alle altre attività parrocchiali; e sono molto interessato alle varie "vicende osimane" di qualunque entità esse siano. Sono molto onorato di aver ricevuto questa nomina da parte dei miei concittadini perché la ritengo un privilegio e un compito molto importante per la comunità.

In questi 5 anni, durata del mio incarico, vorrei essere, insieme con tutto l'organo di consiglio, un punto di riferimento per gli abitanti del quartiere Osimo-est. O meglio fare in modo che questo strumento di amministrazione territoriale torni a essere funzionante e utile per la risoluzione delle varie problematiche. Tutto questo è indispensabile che avvenga in stretta collabora-

Sono Guercio Omero, il nuovo presidente del consiglio di quartiere di Osimo est; con questo articolo vorrei presentarmi alla cittadinanza ed esporre ciò che nei prossimi

# già in piena azione

zione con l'amministrazione comunale, affinché il servizio alla cittadinanza possa essere il migliore possibile.

Ma aspetto ancora più importante e fondamentale è la collaborazione attiva di tutti i cittadini; vorrei riuscire a trasmettere l'importanza di questo strumento nella risoluzione dei problemi che ogni zona della città e ogni singolo possono avere. Non possiedo la bacchetta magica per far sparire ciò che non va, ma abbiamo in mano uno strumento che ci può aiutare attraverso il dialogo, il confronto, la partecipazione attiva e responsabile, a fare in modo che le cose funzionino meglio. Per questo vi chiedo la partecipazione alle riunioni e di usare il buon vecchio strumento del "passa-parola", perché non vogliamo, io e il consiglio, essere un gruppo chiuso in noi stessi; bensì aperti e pronti a confrontarci e cercare di risolvere le varie problematiche.

Le riunioni non hanno cadenza precisa, vengono programmate ogni qual volta si riscontrino dei casi di cui discutere e che sono da portare all'attenzione dell'amministrazione comunale. Le riunioni si svolgeranno nella sede del Consiglio di quartiere, ovvero nella sala riunioni del Palasport Bellini; per sapere le date e gli orari degli incontri bisogna consultare le bacheche poste in ogni zona del quartiere ovvero in via Marco Polo di fronte all'edicola, in via San Giovanni nel parcheggio pubblico, in zona Sacra Famiglia a lato della parrocchia e in zona San Carlo a lato della parrocchia. In questi luoghi trovate anche esposti le indicazioni necessarie per contattare i consiglieri e il sottoscritto, potendo così portare all'attenzione le varie problematiche.

**Guercio Omero**

## CASENUOVE - VILLA - S.PATERNIANO



Innanzitutto rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno creduto in me e mi hanno chiamato a questo incarico, che costituisce uno stimolo per dimostrare quanto sono attaccato a questi tre quartie-

ri-gioiello di Casenuove, Villa e San Paterniano. Agli abitanti dell'area garantisco il massimo impegno mio personale e degli ottimi colleghi che compongono il nuovo Consiglio.

In ordine agli obiettivi e ai programmi, dico subito che fondamentale per noi è la politica dei piccoli passi. Partiremo da un attento ascolto delle famiglie del territorio, da Cucchiarello a Casenuove, da dopo il Cimitero Maggiore alla Costa dei Gatti, passando per la Villa. Stiamo valutando di poter realizzare questa fase propedeutica con l'ausilio di un mezzo informativo a due vie, attraverso cui raccogliere il punto di vista della nostra popolazione su eventi sportivi, incontri di culto, sagre, manifestazioni sociali, spazi di quartiere eccetera. Prioritario fin da ora riteniamo in ogni caso il nostro impegno in favore dei giovani e degli anziani di Casenuove, Villa e San Paterniano: nei cinque anni che abbiamo davanti cercheremo di lavorare al meglio per loro e con loro.

Insieme ai colleghi consiglieri, rimango fin da ora a completa disposizione dei cittadini del quartiere per raccogliere ogni proposta e fare da tramite con l'Amministrazione Comunale.

**Emanuele Carpera**

## OSIMO STAZIONE - ABBADIA



Essere riconfermato alla guida del Consiglio di Quartiere Osimo Stazione rappresenta per me una grossissima soddisfazione, anche perché è stato riconfermato con me lo zoccolo duro del vecchio consiglio. Desidero dare il benvenuto ai nuovi: Elena Campanari, Marco Competella e Samuele Mariani e far pervenire i sensi del più vivo ringraziamento a Fausto Pasquini, decano del Consiglio di Quartiere con i suoi 33 anni di presenza in questo organismo.

Il nostro programma, per questo nuovo impegno che ci accingiamo a portare avanti è innanzitutto quello di rimanere da un lato in costante ascolto delle esigenze e delle

istanze della popolazione e dall'altro di cercare le soluzioni possibili alle necessità, procedendo sempre in stretta collaborazione con l'Amministrazione Latini, che sempre nel passato si è rivelata sensibile a valutare ogni nostra richiesta.

La popolazione di Osimo Stazione e di Abbadia è in continua crescita, anche demografica e parimenti cresce anche l'esigenza di avere servizi adeguati. Necessità imprescindibile è quella di avere una nuova chiesa a disposizione della comunità, cosiccome quella di avere un nuovo centro sociale. Le nostre proposte, come organo consultivo, sono le seguenti: si potrebbe dunque smantellare il centro sociale attuale e sbancare il terreno sottostante per ricostruire il circolo e ricavare sopra la nuova chiesa con l'oratorio e con un ingresso nella parte superiore di via Mameli. Otterremmo così un'unica costruzione con due strutture importanti. Assolutamente necessarie appaiono anche la ristrutturazione della chiesa Santa Maria in Cirignano di Abbadia, che attualmente è chiusa, l'ampliamento della scuola elementare, la realizzazione del sottopasso ferroviario e, da parte della Provincia, la realizzazione del nuovo ponte di via Camerano. Vicino alla scuola elementare necessita poi la presenza di un nuovo asilo-nido e scuola materna.

Come Consiglio di Quartiere sosterremo inoltre la realizzazione di un nuovo orfanotrofio in India, nella zona in cui opera don Alessandro, già vice-parroco della nostra parrocchia.

**Pietro Gazzella**

## SAN BIAGIO - ASPIO - S.STEFANO



Mi presento a chi ancora non mi conosce: sono Silvano Pugnali, neo eletto presidente del Consiglio di Quartiere di San Biagio, Aspio, Santo Stefano nello scorso mese di ottobre.

Questa elezione rappresenta per me un risultato assolutamente inatteso, con il quale i concittadini hanno voluto evidente-

# Venite Adoremus

Ancora una volta Osimo presenta la sua "Città Natale".

Una "Città Natale" che in questa edizione ha come tema quello del presepe, con la valorizzazione delle importanti tradizioni delle associazioni e dei quartieri osimani.

La città di Osimo è ormai diventata in questi anni un punto di riferimento per la valorizzazione del Centro Storico con una serie di interventi di abbellimento che hanno coinvolto tutta l'area interna alle mura, dai cosiddetti "tre archi" ai "tre pini".

In questa ottica si inserisce anche

l'abbellimento delle vie e delle piazze del Centro Storico in occasione delle festività natalizie con una illuminazione di sicuro effetto che insieme alle altre iniziative vuole creare un clima sempre più accogliente e attrattivo.

Come Confcommercio da anni siamo impegnati in iniziative che cercano di contribuire ad una valorizzazione del Centro Storico e ci sentiamo quindi di fare un plauso anche alla Amministrazione Comunale che in queste iniziative si impegna con noi.

Al contempo crediamo che un sentito ringraziamento debba andare anche

a tutte quelle attività commerciali che hanno contribuito economicamente alla realizzazione del progetto, dando un segnale di vivacità imprenditoriale e soprattutto di coesione della Categoria. Auspichiamo che nel futuro il numero dei partecipanti all'iniziativa possa crescere sempre di più, con la consapevolezza che per uno sviluppo efficace del tessuto imprenditoriale del territorio è necessaria una forte integrazione e collaborazione tra le imprese.

Colgo l'occasione per porgere a tutti Voi e alle Vostre famiglie un sincero augurio di Buon Natale.

## Si ringrazia:

- Mokis di Ficossecco Cinzia;
- Interviste abbigliamento;
- Farmacia Ricci;
- Tavernetta Del Corso;
- Stamura Intimo;
- Fratelli Baldassari (Corso);
- Vesty Baby;
- Fattorini Fabio;
- Mercanti Silvana;
- Casabella in Centro;
- Paro srl Benetton;
- Kanal 32 Gold
- Roxy Pub;
- Centro Ottico Sanseverinati;
- Canape';
- Alessandrini G;
- Giuliadori Tessuti;
- Stinger Caffè del Corso;
- Oreficeria Sanseverinati;
- Gioielleria Diamanti;
- Patrizia Profumeria;
- Paro Intimissimi;
- Quercetti Franca;
- Giuliadori Abbigliamento;
- Orologeria del Colle;
- Luca Di Sebastianelli;
- Corneli Lorenzo Intimo;
- Bar Diana;
- Ippoliti e Fioranelli Uomo;
- Ippoliti e Fioranelli Donna;
- Benetton 012;
- Under Color Benetton;
- Orologeria Gabrielli;
- Tabaccheria Moschini;
- Tassi Delvasio;
- Macelleria Paolucci;
- Caffè Centrale;
- Maryflower & c. snc;
- Edera;
- Graciotti Gioielli;
- Gema;
- Pizzi e Merletti;
- Panificio Sopranzetti;
- Tappezzeria Ravaglioli;
- Gioielleria Giuliadori;
- Farmacia Theodori;
- Nuovo Centro abbigliamento;
- Kanal 32;
- Ottica Gentili;
- Pizza In;
- Non solo pizza;
- Cecconi Mauro;
- Macelleria L'Angolo;
- Foto F;
- La Nuvola;
- La Tenda;
- Maxottica;
- Agenzia Viaggi Aliante;
- Bar 4+1;
- Fioriera Mary;
- Schiavoni Abbigliamento;
- Macelleria Graciotti Fernando;
- Lavasecco San Marco.

Un ulteriore ringraziamento per la partecipazione di:

- Banca Popolare di Ancona;
- Cassa Rurale e Artigiana San Giuseppe Camerano.